



Sede legale : Bassano del Grappa
Partita IVA e cod. fiscale 03278040245
Capitale Sociale € 64.021.330 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015
A Crediti V/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni	385.760.598	294.280.447
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.754.820	17.850.510
1) Costi impianto e ampliamento	447.764	224.846
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	605.156	713.462
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	159.027	214.324
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	656.047	257.166
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.886.826	16.440.713
II - Immobilizzazioni Materiali	375.971.357	270.123.376
1) Terreni e fabbricati	67.719.927	43.803.669
2) Impianti e macchinari	262.686.532	182.506.674
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.243.679	6.072.472
4) Altri beni	4.846.611	5.602.096
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.474.608	32.138.466
III - Immobilizzazioni Finanziarie	6.034.421	6.306.560
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	657.675	996.969
b) Imprese collegate	500.611	490.611
2) Crediti:		
Verso altri (oltre 12 mesi)	4.876.135	4.818.980
C Attivo circolante	118.065.406	126.485.514
I - Rimanenze	5.736.463	3.854.084
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	583.339	504.115
3) Lavori in corso su ordinazione	4.824.643	3.105.796
4) Prodotti finiti e merci	328.482	244.173
II - Crediti	100.564.387	111.675.315
1) Verso clienti	72.211.996	76.463.424
- entro 12 mesi	69.339.320	61.273.208
- oltre 12 mesi	2.872.676	15.190.217
2) Verso imprese controllate	372.537	342.795
- entro 12 mesi	372.537	342.795
3) Verso imprese collegate	131.803	60.580
- entro 12 mesi	42.389	43.580
- oltre 12 mesi	89.414	17.000
5bis) Per crediti tributari	8.699.397	9.628.158
- entro 12 mesi	7.263.134	8.123.366
- oltre 12 mesi	1.436.263	1.504.792
5ter) Per imposte anticipate	4.905.297	4.045.729
- oltre 12 mesi	4.905.297	4.045.729
5quater) Verso altri	14.243.356	21.134.628
- entro 12 mesi	13.139.059	20.325.860
- oltre 12 mesi	1.104.298	808.768
III - Attività che non costituiscono immobilizzazioni	178.653	215.996
2) Partecipazioni in imprese collegate	178.653	215.996
IV - Disponibilità liquide	11.585.903	10.740.120
1) Depositi bancari e postali	11.577.223	10.737.575
2) Assegni	834	275
3) Denaro e valori in cassa	7.846	2.271
D Ratei e risconti attivi	705.632	508.646
Totale dello stato patrimoniale attivo	504.531.636	421.274.606

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015
A Patrimonio netto	190.047.638	56.804.780
I. Capitale	64.021.330	33.393.612
IV. Riserva legale	907.615	713.232
VI. Altre riserve	117.267.086	18.810.268
1. Riserva straordinaria	17.244.687	13.551.403
2. Versamenti in c/capitale a fondo perduto	5.126.917	4.916.917
3. Riserva da avanzo di fusione	94.874.012	320.478
4. Riserva da conferimento	21.471	21.471
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668
X. Riserva per azioni proprie	(1.920,00)	0
B Fondo per rischi e oneri	18.701.817	88.789.315
1) Fondi per imposte, anche differite	3.232.979	3.413.872
2) Altri	15.468.838	85.375.442
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.672.652	4.754.769
D Debiti	147.483.501	161.090.473
1) Obbligazioni	29.900.000	29.900.000
- entro 12 mesi	1.495.000	0
- oltre 12 mesi	28.405.000	29.900.000
4) Debiti verso banche	52.600.002	62.901.109
- entro 12 mesi	26.719.007	46.267.250
- oltre 12 mesi	25.880.995	16.633.859
5) Debiti verso altri finanziatori	323.876	401.914
- entro 12 mesi	107.431	93.798
- oltre 12 mesi	216.445	308.116
6) Acconti	11.708.697	11.313.198
- entro 12 mesi	4.454.906	4.123.526
- oltre 12 mesi	7.253.791	7.189.672
7) Debiti v/ fornitori:	36.729.361	35.677.884
- entro 12 mesi	35.906.951	35.064.021
- oltre 12 mesi	822.409	613.863
9) Debiti verso imprese controllate:	62.485	104.203
- entro 12 mesi	62.485	104.203
10) Debiti verso imprese collegate	170.381	183.682
- entro 12 mesi	170.381	183.682
12) Debiti tributari:	1.396.970	1.176.928
- entro 12 mesi	1.396.970	1.176.928
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	2.978.093	2.959.496
- entro 12 mesi	2.978.093	2.959.496
14) Altri debiti:	11.613.637	11.894.793
- entro 12 mesi	8.313.563	10.975.362
- oltre 12 mesi	3.300.074	919.430
15) Debiti verso Società Patrimoniali	0	4.577.266
- entro 12 mesi	0	2.263.554
- oltre 12 mesi	0	2.313.712
E Ratei e risconti passivi	143.626.028	109.835.269
Totale dello stato patrimoniale passivo	504.531.636	421.274.606

CONTO ECONOMICO

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015
A Valore della produzione	171.536.308	171.814.485
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.460.442	142.623.121
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	306.028	578.903
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.139.168	15.516.749
5 Altri ricavi e proventi	17.630.669	13.095.712
- diversi	5.199.703	5.006.205
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.430.966	8.089.507
B Costi della produzione	161.526.619	164.906.341
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.965.844	11.300.248
7 Per servizi	66.902.209	70.061.525
8 Per godimento di beni di terzi	2.214.182	2.906.394
9 Per il personale	39.901.744	39.409.915
a) salari e stipendi	28.837.852	28.531.650
b) oneri sociali	9.061.768	8.890.092
c) trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.816.167	1.756.556
e) altri costi	185.958	231.616
10 Ammortamenti e svalutazioni	35.609.738	31.130.533
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.085.003	9.190.327
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	32.709.411	20.190.085
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	1.815.325	1.750.121
11 Variaz. delle rimanenze mat. prime, suss., consumo e merci	(163.533)	23.222
12 Accantonamento per rischi	231.768	581.863
13 Altri accantonamenti	737.542	2.258.838
14 Oneri diversi di gestione	5.127.125	7.233.803
Differenza tra valore e costi della Produzione (A-B)	10.009.688	6.908.144
C Proventi e oneri finanziari	(231.845)	(654.611)
16 Altri proventi finanziari:	1.181.185	841.538
d) proventi diversi	1.181.185	841.538
- altri	1.181.185	841.538
17 Interessi e altri oneri finanziari:	(1.413.029)	(1.496.149)
- altri	(1.413.029)	(1.496.149)
D Rettifica di valore di attività finanziarie	(422.439)	(20.000)
19 Svalutazioni:	(422.439)	(20.000)
a) di partecipazioni	(422.439)	(20.000)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	9.355.405	6.233.533
20 Imposte sul reddito d'esercizio	1.501.879	2.345.866
a) imposte correnti	2.372.322	1.849.598
b) imposte differite (anticipate)	(870.443)	496.268
21 Utile (Perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668

RENDICONTO FINANZIARIO

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.853.526	3.887.668
Imposte sul reddito	1.501.879	2.345.866
Interessi passivi/(interessi attivi)	231.845	654.611
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.587.249	6.888.144
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.785.477	4.597.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.794.413	29.380.412
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	422.439	20.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	(998.075)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	36.004.254	33.997.669
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	45.591.503	40.885.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.882.380)	(563.938)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.251.829	(2.583.589)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.611.670	2.402.458
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(196.987)	(146.051)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	48.943	31.720
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.675.513	(7.837.072)
Totale variazioni CCN	8.508.590	(8.696.472)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	54.100.093	32.189.341
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(231.845)	(654.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(793.691)	(2.605.570)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(4.760.474)	2.357.263
Totale altre rettifiche	(5.786.010)	(902.918)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	48.314.083	31.286.424
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(34.145.590)	(18.590.627)
(Investimenti)	(33.274.663)	(26.982.641)
risconti contributi c/capitale	(870.927)	8.392.014
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(1.593.255)	(12.424.787)
(Investimenti)	(1.593.255)	12.424.787
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	272.140	202.742
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	272.140	202.742
Attività Finanziarie non immobilizzate	(1.910.487)	979.416
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.952.358)	979.416
Liquidità derivante dall'operazione di fusione con le Società Patrimoniali	41.871	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.377.192)	(29.833.255)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(19.615.743)	4.236.601
Accensione finanziamenti	14.444.294	0
Rimborso finanziamenti	(5.129.658)	(5.796.544)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	210.000	82.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.091.107)	(1.477.944)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	845.782	(24.775)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	10.740.120	10.764.896
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.585.902	10.740.121

Nota Integrativa

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Recepimento Dir.34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01.01.2016 trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/U.E. in tema di bilancio di esercizio e bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. Tale direttiva, che sostituisce la direttiva comunitaria vigente, apporta significative innovazioni con l'obiettivo di migliorare la capacità informativa dei documenti di bilancio, la qualità delle valutazioni contabili e di avviare un processo di semplificazione normativa. In questo contesto l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha attuato un processo di revisione dei principi contabili nazionali completato nel mese di dicembre 2016 con la pubblicazione della versione aggiornata degli stessi.

Composizione e schemi del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2016, redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e in base ai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Il rendiconto finanziario è previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile. Il contenuto della nota integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile.

Principi di redazione del Bilancio

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione.

Ai sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio 2015 sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili. L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali è riportato nell'apposita sezione al termine del presente capitolo.

Fatto salvo quanto sopra, i criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art.2426 del C.C., non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel succedersi dei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. *Ai sensi del comma 1bis art.2423-bis c.c. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica a prescindere dagli aspetti formali.*

Ciò considerato sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Secondo il principio di significatività e rilevanza dei fatti economici, come previsto dal c.4 art.2423 c.c. il presente bilancio espone le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. La società si avvale quindi della facoltà di non rispettare gli obblighi in tema

di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta. I criteri con i quali si attua la presente disposizione sono illustrati nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, del Codice civile.

Il bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico le voci che assumono valore uguale a zero, sia nell'esercizio corrente sia nell'esercizio precedente, non vengono esposte.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente vengono adattate; la non comparabilità e l'adattamento vengono commentati nella nota integrativa.

L'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Seta Spa in Etra Spa

Come descritto nell'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione, con la stipula dell'atto in data 22 dicembre 2016 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Seta Spa in Etra Spa.

Si ricorda che in data 19.12.2005 le stesse Società, mediante atto di scissione parziale, trasferirono ad Etra Spa le attività e passività inerenti sia al servizio idrico integrato che a quello di igiene ambientale con l'esplicita esclusione della proprietà delle reti del servizio idrico integrato acquistate e/o realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle società scisse. Etra Spa dal 1° gennaio 2006 ha assunto, in qualità di gestore unico dell'ATO Brenta", la gestione del servizio idrico integrato utilizzando tutti gli assets afferenti il servizio stesso, compresi quelli di proprietà dei comuni e quelli rimasti nella proprietà delle società scisse, oltre alla gestione del servizio di igiene ambientale. Dal 1° gennaio 2006 le società Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa, hanno assunto il ruolo di Società Patrimoniali.

Gli effetti civili dell'operazione di fusione decorrono dal 27/12/2016, ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese in cui è iscritta la società incorporante Etra Spa, mentre per gli effetti contabili e fiscali, di cui al primo comma dell'articolo 2501-ter, nn. 5) e 6) del C.C. e dell'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986 TUIR, è stata esercitata l'opzione per la retrodatazione all'1 gennaio 2016.

Con la retrodatazione degli effetti contabili all'1 gennaio 2016 i fatti di gestione delle Società Patrimoniali avvenuti, dall'inizio dell'esercizio 2016 alla data di efficacia della fusione, sono rilevati nella contabilità di Etra Spa al fine di redigere un unico bilancio comprensivo sia della gestione della società incorporante sia delle società incorporate.

Nel commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in corrispondenza delle singole voci, si provvederà alla descrizione dei valori contabili trasferiti dalle Società Patrimoniali ad Etra Spa.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione.

Gli incrementi d'immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale e prestazioni di terzi.

L'ammortamento viene effettuato, sistematicamente in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione dei beni e secondo criteri e coefficienti economico-tecnici predeterminati. Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

I beni provenienti dall'operazione di fusione con le Società Patrimoniali Altopiano Servizi, Brenta Servizi e Se.t.a. sono iscritti al valore contabile risultante dalla contabilità delle tre aziende al netto dell'ammortamento effettuato da Etra dal 01/01/2006 al 01/01/2016 data di efficacia della fusione.

Si ricorda che Etra ha avuto in uso i beni relativi al servizio idrico integrato, realizzati fino al 31/12/2001 dalle tre aziende che l'hanno costituita e che sono rimasti di proprietà delle stesse. I contratti d'affitto di ramo d'azienda espressamente prevedevano che le quote d'ammortamento di tali cespiti fossero dedotte dall'affittuaria e a tale fine sono stati creati appositi fondi rischi che hanno accolto gli ammortamenti effettuati dal 01/01/2006. Con l'operazione di fusione e il conseguente trasferimento dei beni le quote di ammortamento sono state attribuite ai corrispondenti cespiti, con decorrenza 01/01/2016, data di efficacia della fusione agli effetti contabili e fiscali.

Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo previa richiesta di consenso al Consiglio di Sorveglianza ai sensi del primo comma, n.5 dell'art.2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse (aliquota applicata 33,33%).

I costi sostenuti per l'avvio di nuovi servizi di gestione dei rifiuti urbani acquisiti dai Comuni Soci sono iscritti alla voce "costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati per un periodo di cinque anni (aliquota applicata del 20%).

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili l'aliquota applicata è del 3,50% e per le opere elettromeccaniche l'aliquota applicata è del 12%.

L'ammortamento di beni in concessione è stato effettuato in base alla durata della concessione stessa.

Per le immobilizzazioni in corso il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente a metà dell'aliquota di riferimento.

Aliquote di ammortamento

Settore acquedotto	
Terreni	0,0%
Fabbricati	3,5%
Serbatoi	4,0%
Pozzi	2,5%
Impianti su centrali	12,0%
Condotte di distribuzione e adduzione	5,0%
Allacciamenti	5,0%
Contatori	10,0%
Attrezzatura varia	10,0%
Settore depurazione	
Terreni	0,0%
Fabbricati	3,5%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti su depuratori	12,0%
Impianti di sollevamento	12,0%
Condotte fognarie	5,0%
Attrezzatura di laboratorio e varia	10,0%
Settore ambiente	
Terreni	0,0%
Fabbricati	3,5%
Impianti	12,0%
Attrezzature	10,0%
Contenitori rifiuti e altre attrezzature	20,0%
Settore generale altre attività	
Terreni	0,0%
Fabbricati centrali elettriche	3,5%
Impianti centrali elettriche	7%
Fabbricati	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Telecontrollo	20%
Attrezzatura	10%
Mobili da ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Impianti radio e rete	20%
Telefoni cellulari	20%
Macchine da ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è costituita da partecipazioni e da crediti di origine finanziaria. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione e in presenza di una perdita di valore che possa essere considerata "durevole" si è provveduto alla loro svalutazione. Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti di origine finanziaria sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei "lavori in corso su ordinazione" sono valutate con cosiddetto "criterio della percentuale di completamento" secondo il quale, nel rispetto del principio della competenza, l'utile della commessa è contabilizzato in base all'avanzamento dell'opera a cui la commessa stessa si riferisce.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e gli indici statistici pregressi d'esigibilità.

L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*. Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*. In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, e se gli effetti sono rilevanti rispetto all'iscrizione al presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I "fondi per rischi e oneri" comprendono il "fondo manutenzione ciclica" a fronte delle spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici periodici.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*. Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. *"non occorre rispettare gli obblighi in tema*

di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti all'atto della stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione o somministrazione in base alla competenza temporale. I ricavi del Servizio idrico integrato comprendono lo stanziamento per le prestazioni effettuate, ma non ancora fatturate, stimato sulla base dei consumi pregressi dei clienti.
In applicazione del principio generale che informa la rilevazione e la rappresentazione dei componenti positivi e negativi di reddito, in base al quale i costi devono essere correlati ai relativi ricavi dell'esercizio, corollario fondamentale del principio della competenza, e in considerazione dell'adozione del nuovo metodo tariffario, i ricavi del SII comprendono anche l'ammontare dei ricavi maturati a copertura dei costi attesi (conguaglio) stabilito dal Metodo Tariffario Idrico, che si basa sul principio del *full recovery cost*.
- I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente s'identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
- I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, sono iscritti in base al criterio di valutazione previsto dal principio contabile OIC (Organismo italiano di Contabilità) n. 16:

- il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi;
- l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente, in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, in base alla medesima aliquota di ammortamento.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta;
- le imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. In particolare le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo.

Ripartizione dei crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 6 e 10, del Codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nelle Province di Padova, Vicenza e Treviso.

Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili Nazionali e riclassificazione dei valori di bilancio al 31.12.2015.

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società

La Società si è poi avvalsa delle seguenti facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali:

- OIC 15 ed OIC 19: la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015. Inoltre la stessa continuerà a classificare i costi accessori ai finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.
- OIC 20: la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante.

In applicazione dei nuovi principi contabili e delle disposizioni di prima applicazione sopradescritte, la Società ha operato le riclassificazioni ai valori al 31.12.2015 in conseguenza delle differenti regole di presentazione mentre non sono state apportate rettifiche ai valori al 31.12.2015 a seguito dell'applicazione dei nuovi Principi contabili nazionali. Le riclassificazioni apportate al bilancio 2015 sono le seguenti:

- i Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- la sezione del Conto Economico relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito è stata eliminata e il valore dei Proventi straordinari, pari a € 148.526, è stata riesposta alla voce relativa alle imposte sul reddito di esercizio;
- gli Altri ricavi e proventi per € 1.870.547 relativi a sopravvenienze attive di esercizi precedenti sono stati ricollocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione;
- gli Oneri diversi di gestione per € 1.723.214 relativi a sopravvenienze passive di esercizi precedenti sono stati riesposti nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione.

Il prospetto seguente riepiloghe i dati del conto economico 2015 ed evidenzia per ogni voce:

- i valori rivenienti dal bilancio di esercizio al 31.12.2015;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

	Bilancio al 31 dic. 2015	Riclassifica A5	Riclassifica B14	Riclassifica E20	Bilancio riclassificato al 31 dic. 2015
A Valore della produzione	172.593.944	(246.426)	(533.033)		171.814.485
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	141.532.033	1.624.121	(533.033)		142.623.121
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	578.903				578.903
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.516.749				15.516.749
5 Altri ricavi e proventi	14.966.259	(1.870.547)			13.095.712
- diversi	6.876.752	(1.870.547)			5.006.205
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	8.089.507				8.089.507
B Costi della produzione	165.685.799	(246.426)	(533.033)		164.906.341
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.301.176	(6.504)	5.575		11.300.248
7 Per servizi	69.382.920	(208.059)	886.664		70.061.525
8 Per godimento di beni di terzi	2.611.137	(2.685)	297.942		2.906.394
9 Per il personale	39.439.093	(29.179)			39.409.915
10 Ammortamenti e svalutazioni	31.130.533				31.130.533
11 Variazioni delle rimanenze mat. prime, suss., consumo e merci	23.222				23.222
12 Accantonamento per rischi	581.863				581.863
13 Altri accantonamenti	2.258.838				2.258.838
14 Oneri diversi di gestione	8.957.016		(1.723.214)		7.233.803
Differenza tra valore e costi della Produzione (A-B)	6.908.144				6.908.144
C Proventi e oneri finanziari	(654.611)				(654.611)
16 Altri proventi finanziari:	841.538				841.538
17 Interessi e altri oneri finanziari:	(1.496.149)				(1.496.149)
D Rettifica di valore di attività finanziarie	(20.000)				(20.000)
19 Svalutazioni:	(20.000)				(20.000)
E Proventi e oneri straordinari	148.526			(148.526)	
20 Proventi straordinari:	148.526			(148.526)	
- varie	148.526			(148.526)	
21 Oneri straordinari	0				
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	6.382.060			(148.526)	6.233.533
22 Imposte sul reddito d'esercizio	2.494.392			(148.526)	2.345.866
a) imposte correnti	1.998.124			(148.526)	1.849.598
b) imposte differite (anticipate)	496.268				496.268
23 Utile (Perdita) d'esercizio	3.887.668				3.887.668

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

B.I Immobilizzazioni immateriali	al 31 dic. 2015	incrementi dell'esercizio	riclassifiche	totale incrementi	incremento da fusione	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2016
Costi di impianto e ampliamento	2.031.262,95	165.355,31	221.940,21	387.295,52	0,00	0,00	0,00	2.418.558,47
F.A. costi di impianto	(1.806.417,09)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(164.377,85)	(1.970.794,94)
Totale costi di impianto e ampliamento	224.845,86	165.355,31	221.940,21	387.295,52	0,00	0,00	(164.377,85)	447.763,53
Diritti e brevetti industriali e Concessioni, licenze, marchi e simili	9.640.195,56	479.440,28	175.924,26	655.364,54	0,00	0,00	0,00	10.295.560,10
F.A. diritti e brevetti industriali	(8.712.410,19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(818.966,35)	(9.531.376,54)
Totale diritti e brevetti industriali	927.785,37	479.440,28	175.924,26	655.364,54	0,00	0,00	(818.966,35)	764.183,56
Immobilizzazioni immateriali in corso	257.166,39	679.313,02	(280.432,41)	398.880,61	0,00	0,00	0,00	656.047,00
Totale immobilizz. immateriali in corso	257.166,39	679.313,02	(280.432,41)	398.880,61	0,00	0,00	0,00	656.047,00
Altre immobilizzazioni	30.985.147,00	137.088,43	(14.589.316,36)	(14.452.227,93)	33.410,60	0,00	0,00	16.566.329,67
F.A. altre immobilizzazioni	(14.544.434,32)	0,00	0,00	0,00	-33.410,60	0,00	(101.658,47)	(14.679.503,39)
Totale altre immobilizzazioni	16.440.712,68	137.088,43	(14.589.316,36)	(14.452.227,93)	0,00	0,00	(101.658,47)	1.886.826,28
Totale immobilizzazioni immateriali	17.850.510,30	1.461.197,04	(14.471.884,30)	(13.010.687,26)	0,00	0,00	(1.085.002,67)	3.754.820,37

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni immateriali" comprendono:

- acquisizioni di beni finiti e realizzazione di nuove opere (€ 1.461.197,04);
- riclassifiche (€ 14.471.884,30) riferite a: costi per migliorie e spese incrementative su beni di proprietà delle Società Patrimoniali sostenuti negli esercizi scorsi in virtù del contratto d'affitto che, nell'esercizio 2016 per effetto della fusione, sono direttamente attribuiti ai beni conferiti e iscritti alle immobilizzazioni materiali (€ -14.603.287,88); costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" tra le immobilizzazioni materiali e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni (€ 131.403,58); l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che nel corso dell'opera non è immediatamente attribuibile la suddivisione del costo tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli incrementi intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali (€1.461.197,04) riguardano:

- **Costi di impianto e ampliamento:** costi per la distribuzione massiva dei contenitori rifiuti nei Comuni di Cartigliano, Curtarolo, Fontaniva, Gazzo, Grantorto, Massanzago, Rossano Veneto, Rubano, San Giorgio in Bosco (€ 165.355,31);
- **Diritti e brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno:** gli acquisti di vari software operativi per l'attività di miglioramento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali (€ 479.440,28);
- **Immobilizzazioni immateriali in corso:** per lavori su beni non di proprietà, in particolare relativi alla messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 455.995,82), la realizzazione di isole ecologiche (€ 3.892,54), i costi sostenuti per l'operazione straordinaria di fusione delle Società Patrimoniali in Etra quali: perizia di stima, consulenze legali e contabili, spese notarili (€ 199.324,66) e l'implementazione di software (€ 20.100,00);
- **Altre immobilizzazioni:** comprendono:
 - costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni non di proprietà in gestione ad Etra consistenti negli interventi realizzati nei centri di raccolta dei rifiuti comunali (€ 13.961,45);
 - gli oneri (commissioni, spese notarili) sostenuti per l'assunzione di finanziamenti (€ 123.126,98).

B.II. Immobilizzazioni materiali

B.II Immobilizzazioni materiali	al 31 dic. 2015	incrementi dell'esercizio	riclassifiche	totale incrementi	incremento da fusione	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2016
Terreni e fabbricati	61.214.074,00	461.282,88	12.128.233,72	12.589.516,60	28.587.816,27	0,00	0,00	102.391.406,87
F.A. terreni e fabbricati	(17.410.405,11)	0,00	(2.317.980,55)	(2.317.980,55)	(11.980.733,40)	0,00	(2.962.361,08)	(34.671.480,14)
Totale terreni e fabbricati	43.803.668,89	461.282,88	9.810.253,17	10.271.536,05	16.607.082,87	0,00	(2.962.361,08)	67.719.926,73
Impianti e macchinari	312.759.217,21	7.691.563,47	39.457.568,03	47.149.131,50	202.942.968,10	(251.736,88)	0,00	562.599.579,93
F.A. impianti e macchinari	(130.252.543,41)	0,00	(13.170.736,58)	(13.170.736,58)	(130.347.892,81)	0,00	(26.141.875,24)	(299.913.048,04)
Totale impianti e macchinari	182.506.673,80	7.691.563,47	26.286.831,45	33.978.394,92	72.595.075,29	(251.736,88)	(26.141.875,24)	262.686.531,89
Attrezzature industriali e commerciali	20.165.937,39	1.393.721,33	522.725,67	1.916.447,00	99.903,67	(106.882,68)	0,00	22.075.405,38
F.A. attrezzatura industriali e commerciali	(14.093.465,70)	0,00	(142.589,20)	(142.589,20)	(99.903,67)	68.161,68	(1.563.929,58)	(15.831.726,47)
Totale attrezz. industriali e commerciali	6.072.471,69	1.393.721,33	380.136,47	1.773.857,80	0,00	(38.721,00)	(1.563.929,58)	6.243.678,91
Altri beni	32.855.255,82	1.032.561,11	192.747,60	1.225.308,71	131.192,33	(1.227.058,01)	0,00	32.984.698,85
F.A. altri beni	(27.253.160,15)	0,00	0,00	0,00	(70.740,78)	1.227.058,01	(2.041.244,83)	(28.138.087,75)
Totale altri beni	5.602.095,67	1.032.561,11	192.747,60	1.225.308,71	60.451,55	0,00	(2.041.244,83)	4.846.611,10
Immobilizzazioni in corso	32.138.465,89	26.188.258,92	(22.198.084,39)	3.990.174,53	0,00	(1.654.032,24)	0,00	34.474.608,18
Totale immobilizzazioni in corso	32.138.465,89	26.188.258,92	(22.198.084,39)	3.990.174,53	0,00	(1.654.032,24)	0,00	34.474.608,18
Totale immobilizzazioni materiali	270.123.375,94	36.767.387,71	14.471.884,30	51.239.272,01	89.262.609,71	(1.944.490,12)	(32.709.410,73)	375.971.356,81

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 36.767.387,71);
- acquisizione dei beni a seguito della fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra (€ 89.262.609,71);
- riclassifiche (€ 14.471.884,30) riferite a: attribuzione ai beni conferiti dalle Società Patrimoniali dei costi per migliorie e spese incrementative sostenuti negli esercizi scorsi in virtù del contratto d'affitto d'azienda (€ 14.603.287,88); costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni (€ -131.403,58); l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che nel corso dell'opera non è immediatamente attribuibile la suddivisione del costo tra immobilizzazioni immateriali e materiali;
- decrementi (€ -1.944.490,12) relativi a:
 - dismissioni di condotte e allacciamenti in ammortamento al valore residuo contabile (€ -251.736,88);
 - dismissioni di "attrezzature industriali e commerciali" in ammortamento al valore residuo contabile (€ -38.721,00);
 - storno dalla voce "immobilizzazioni in corso" e rilevazione alla voce "rimanenze per lavori in corso su ordinazione" dei costi per i lavori realizzati a favore dei Comuni Soci, in concomitanza alla costruzione di opere di acquedotto e fognatura, a seguito della puntuale separazione contabile operata dal corrente esercizio (€ -1.412.818,50);
 - storno di costi di immobilizzazioni in corso riferiti ad opere realizzate per conto di Comuni Soci o Enti girocontati a costi d'esercizio (€ -151.258,15);
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -89.955,59).

NEL DETTAGLIO SOTTORIPORTATO SI EVIDENZIANO LE VARIAZIONI INTERVENUTE ALLE VOCI "B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" E "B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (COLONNA "TOTALE INCREMENTI"):

B./B.II Immobilizzazioni	acquisto beni finiti	opere in economia	opere su progetti	totale incrementi	incremento da fusione	dismissioni	
						cespite	fondo amm.to
Costi di impianto e ampliamento							
start-up distribuzione contenitori rifiuti	0,00	165.355,31	0,00	165.355,31		0,00	0,00
oneri di fusione società Patrimoniali	0,00	0,00	221.940,21	221.940,21	0,00		
Totale costi di impianto e ampliamento	0,00	165.355,31	221.940,21	387.295,52	0,00	0,00	0,00
Diritti e brevetti industriali							
software applicativi	439.007,00	40.433,28	175.924,26	655.364,54		0,00	0,00
Totale diritti e brevetti	439.007,00	40.433,28	175.924,26	655.364,54	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso							
immobilizzazioni in corso	668.383,84	10.929,18	(280.432,41)	398.880,61		0,00	0,00
Totale immobilizzazioni in corso	668.383,84	10.929,18	(280.432,41)	398.880,61	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni							
fabbricati	0,00	0,00	(2.310.266,04)	(2.310.266,04)	0,00	(34.681,96)	34.681,96
condotte fognarie	0,00	0,00	(610.329,88)	(610.329,88)	0,00	0,00	0,00
depuratori	0,00	0,00	(9.766.608,31)	(9.766.608,31)	0,00	0,00	0,00
centrali	0,00	0,00	(1.916.737,89)	(1.916.737,89)	0,00	0,00	0,00
ecocentri	0,00	13.961,45	14.625,76	28.587,21	0,00	0,00	0,00
oneri finanziamento	123.126,98	0,00	0,00	123.126,98	0,00	0,00	0,00
Totale altre immobilizzazioni	123.126,98	13.961,45	(14.589.316,36)	(14.452.227,93)	0,00	(34.681,96)	34.681,96
Terreni							
terreni	54.160,92	0,00	1.184.742,32	1.238.903,24	5.255.586,33	0,00	0,00
Fabbricati							
fabbricati a dest. ind. settore rifiuti	0,00	240,45	111.710,69	111.951,14	0,00	0,00	0,00
fabbricati a dest. ind. settore idrico	565,82	333.520,38	8.215.147,88	8.549.234,08	11.351.496,54	0,00	0,00
fabbricati a dest. ind. sedi	4.908,17	32.267,14	239.505,84	276.681,15	0,00	0,00	0,00
costruzioni leggere	35.620,00	0,00	59.146,44	94.766,44	0,00	0,00	0,00
Totale terreni e fabbricati	95.254,91	366.027,97	9.810.253,17	10.271.536,05	16.607.082,87	0,00	0,00
Impianti e macchinari							
impianti su centrali	1.711,96	239.514,20	2.096.030,85	2.337.257,01	0,50	0,00	0,00
opere idriche fisse (pozzi)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.562,39	0,00	0,00
condotte idriche	0,00	2.076.023,50	1.930.868,04	4.006.891,54	42.772.356,80	(366.443,21)	218.546,73
allacciamenti idrici	0,00	3.476.312,50	686.560,33	4.162.872,83	4.916.170,07	(324.197,32)	220.356,92
contatori	0,00	419.656,77	0,00	419.656,77	0,00	(725.390,19)	725.390,19
impianti di depurazione e sollevamento	57.686,16	151.130,82	9.468.513,39	9.677.330,37	0,30	0,00	0,00
condotte fognarie	0,00	1.004.040,82	11.077.533,08	12.081.573,90	23.729.985,23	0,00	0,00
impianti e macchinari rifiuti	50.000,00	215.486,74	1.027.325,76	1.292.812,50	0,00	0,00	0,00
Totale impianti e macchinari	109.398,12	7.582.165,35	26.286.831,45	33.978.394,92	72.595.075,29	(1.416.030,72)	1.164.293,84
Attrezzature industriali e commerciali							
attrezzatura varia	518.630,95	0,00	116.663,85	635.294,80	0,00	(34.800,00)	1.740,00
contenitori raccolta rifiuti	325.542,90	549.547,48	263.472,62	1.138.563,00	0,00	(72.082,68)	66.421,68
Totale attrezz. industriali e commerciali	844.173,85	549.547,48	380.136,47	1.773.857,80	0,00	(106.882,68)	68.161,68
Altri beni							
mobili e arredi	82.307,48	0,00	0,00	82.307,48	0,00	0,00	0,00
impianti di monitoraggio e telecontrollo	17.740,00	23.020,18	168.783,16	209.543,34	0,00	0,00	0,00
automezzi e autovetture	506.023,37	0,00	0,00	506.023,37	36.976,24	(1.227.058,01)	1.227.058,01
macchine ufficio / impianti telefonici / cellulari	403.357,78	112,30	23.964,44	427.434,52	0,00	0,00	0,00
altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	23.475,31	0,00	0,00
Totale altri beni	1.009.428,63	23.132,48	192.747,60	1.225.308,71	60.451,55	(1.227.058,01)	1.227.058,01
Immobilizzazioni in corso							
del servizio idrico integrato	0,00	20.026.558,82	0,00	20.026.558,82	0,00	0,00	0,00
del settore ambiente	0,00	1.699.919,27	0,00	1.699.919,27	0,00	0,00	0,00
di struttura	0,00	726.457,51	0,00	726.457,51	0,00	0,00	0,00
rettifiche per opere in esercizio	0,00	3.735.323,32	(22.198.084,39)	(18.462.761,07)	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni in corso	0,00	26.188.258,92	(22.198.084,39)	3.990.174,53	0,00	0,00	0,00
Totale incremento dell'esercizio	3.288.773,33	34.939.811,42	0,00	38.228.584,75	89.262.609,71	(2.784.653,37)	2.494.195,49

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

B.III Immobilizzazioni finanziarie	al 31 dic. 2015	Incremento	Decremento	al 31 dic. 2016
Partecipazioni				
a) in imprese controllate	996.969,13	0,00	339.294,00	657.675,13
b) in imprese collegate	490.611,00	55.802,00	45.802,00	500.611,00
Crediti				0,00
a) verso altri	4.818.980,36	57.154,36	0,00	4.876.134,72
totale immobilizzazioni finanziarie	6.306.560,49	112.956,36	385.096,00	6.034.420,85

Partecipazioni

Etra Spa ha nel proprio portafoglio alcune partecipazioni in Società la cui attività è strettamente connessa con quella di Etra. Tali partecipazioni sono rappresentate da azioni o da quote societarie. Qui di seguito viene riportata una breve descrizione relativa all'attuale stato di ogni singola partecipazione.

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate

Come previsto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, le Società controllate hanno provveduto all'iscrizione in apposita sezione presso il Registro delle Imprese, indicando l'assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento da parte di Etra.

Si evidenzia che Etra Spa provvede, così come richiesto dall'attuale normativa, alla redazione del bilancio consolidato. Pertanto gli effetti che si sarebbero avuti valutando le partecipazioni in Imprese controllate utilizzando il metodo denominato "del patrimonio netto" sono riportati nel bilancio consolidato, a cui si rimanda.

Imprese controllate	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valutazione P. Netto	Valore al 31 dic. 2016	Valore al 31 dic. 2015
Sintesi srl (PD)	12-dic-01	13.475	224.849	8.191	100,00%	224.849	83.119	83.119
E.B.S. Etra Biogas Schiavon srl (VI)	30-ago-10	100.000	575.556	(119.349)	99,00%	569.800	574.556	913.850
totale partec. imprese controllate							657.675	996.969

Sintesi srl

La Società è partecipata esclusivamente da Etra Spa (Socio Unico). Opera nel settore della progettazione e consulenza ambientale ed energetica predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti stessi oltre alle attività di pianificazione energetica, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Nel corso del 2016 la Società ha sviluppato l'erogazione di servizi sul fronte della pianificazione della gestione rifiuti, è di particolare rilievo la definitiva approvazione del Piano Regionale dei rifiuti della Basilicata e la conclusione del Piano di gestione dei rifiuti nella capitale dello stato della Guinea Bissau. È stata ulteriormente consolidata l'offerta dei nuovi servizi della società nell'ambito energetico anche attraverso il rafforzamento delle sinergie tecniche ed operative con la controllante in particolare nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali. Il Bilancio chiude con il risultato positivo di € 8.191,00.

E.B.S. - Etra Biogas Schiavon società agricola a responsabilità limitata

La Società E.B.S. è stata costituita da Etra nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). Nel corso del 2011 Etra Spa ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di €

100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale. Il valore della partecipazione al 31.12.2015 risulta di € 913.850,00 pari al costo di costituzione aumentato dai successivi versamenti a titolo di futuro aumento di capitale sociale.

L'esercizio 2016 rappresenta il primo anno di piena operatività della società ed evidenzia un risultato negativo di € 119.349,20. La motivazione è data principalmente dalle modifiche intervenute nelle condizioni economiche di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, dal periodo in cui è avvenuta la progettazione dell'impianto al momento della sua realizzazione, che hanno inciso negativamente sulla redditività della società. Con Decreto regionale dei 14.03.2017 la società ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano e sono in fase di studio progettuale le ipotesi per individuare il miglior assetto impiantistico oltre ad altri interventi per sfruttare al meglio la potenzialità dell'impianto. Con l'elaborazione inoltre di un piano industriale prevista per il corrente esercizio potranno essere verificati i tempi entro i quali conseguire un equilibrio economico-finanziario. In considerazione di quanto esposto, non essendoci al momento fatti riscontrabili che permettano di formulare previsioni attendibili per il recupero in tempi brevi delle perdite conseguite si è ritenuto, nel rispetto del principio della prudenza nella formazione del bilancio, procedere con la svalutazione della partecipazione per un valore corrispondente alle perdite maturate (€ 339.294). Il valore della partecipazione al 31.12.2016 risulta pertanto pari ad € 574.556,00.

B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valutazione P. Netto	Valore al 31 dic. 2016	Valore al 31 dic. 2015
A.S.I. srl (PD)	1-ago-05	50.000	51.645	1.645	20,00%	0	10.000	0
Etra Energia srl	27-mar-07	100.000	884.766	462.626	49,00%	433.535	343.000	343.000
Pronet srl (*)	6-apr-01	5.667.564	5.590.192	(8.724)	26,34%	0	0	0
Unicaenergia srl	19-nov-10	70.000	240.123	(21.238)	42,00%	100.852	134.400	134.400
Viveracqua scarl	2-apr-13	97.482	183.742	5.174	13,31%	24.456	13.211	13.211
totale partec. imprese collegate							500.611	490.611

(*) dati di Bilancio 2014

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). Nell'esercizio 2015, a seguito dei risultati fortemente negativi conseguiti negli ultimi anni e in attesa delle decisioni dell'Assemblea dei Soci sui necessari adempimenti da adottare, Etra decise di svalutare la partecipazione del valore di € 20.000. In data 21.11.2016, il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio nella misura del 40%, pari alla percentuale di partecipazione, per un valore di € 45.802, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000 ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. La partecipazione risulta pertanto iscritta al costo di acquisto. Al 31.12.2016 Etra detiene il 20% della partecipazione; il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Il progetto di bilancio 2016 presenta un utile d'esercizio di € 1.645,00.

Etra Energia srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Nel 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas srl, società operante nel settore della vendita del gas metano. Nel 2010 la società Global Energy srl ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante

Ascopiave Spa. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. L'esercizio 2016 chiude con un risultato positivo di € 462.626 confermando il trend positivo in linea con il piano economico e finanziario per il periodo 2014-2018 predisposto dalla Società.

Pro.net srl in liquidazione

La Società Pro.net srl, ora in liquidazione, aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. Etra ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "NE-T (by Telerete Nordest) srl". In esito alla suddetta operazione, Pro.net srl si è limitata negli esercizi successivi a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in NE-T (by Telerete Nordest) srl.

In data 16/10/2012 Pro.net ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro-quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società NE-T (by Telerete Nordest) srl.

Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net srl in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza Etra ha provveduto a svalutare nell'esercizio 2013 il costo storico residuo, pari ad € 49.448,00.

Al 31/12/2016 la Società risulta ancora in fase di liquidazione.

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra Spa ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12 per l'importo complessivo di € 41.859 e l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata. La Società ha partecipato al bando aperto nel 2016 per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia elettrica ma non ha ottenuto una posizione tale da rientrare nel contingente di potenza previsto per gli impianti idroelettrici. La Società è quindi in attesa dell'apertura di un nuovo bando. Unicaenergia, che si deve considerare in fase di avvio, chiude l'esercizio 2016 con un risultato negativo di € 21.238.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione. Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 13,31% del capitale sociale. Nell'anno 2016 la Società ha proseguito la propria attività in coerenza con le linee tracciate nel piano industriale triennale 2014 / 2016. Il Bilancio al 31/12/2016 chiude con un risultato positivo di € 5.174,00.

BIII.2 Crediti

BIII.2 Crediti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- Verso altri (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
- Verso altri (oltre 12 mesi)	4.876.134,72	4.818.980,36	57.154,36
Totale crediti	4.876.134,72	4.818.980,36	57.154,36

La struttura dell'emissione obbligazionaria (c.d. operazione "Hydrobond") prevede il rafforzamento del merito creditizio delle obbligazioni emesse (c.d. "credit enhancement") con una riserva di cassa quale pegno irregolare: secondo quanto previsto dal contratto che regola tale pegno, la società veicolo (SPV) può trattenere i frutti del pegno e il differenziale che nasce nella sfera della SPV come delta tra il tasso passivo delle obbligazioni e quello dei crediti sui titoli cartolarizzati, per coprire le sue spese. Nel corso dell'esercizio 2016 tali spese sono state inferiori ai rendimenti maturati sul pegno: la variazione in aumento, rispetto all'esercizio 2015, deriva da questo margine positivo, credito immobilizzato per Etra Spa, che costituisce una riserva di cassa (c.d. "Target Expenses Reserve") per la SPV.

A partire dalla data in cui il capitale residuo dovuto sarà pari al 50% dell'importo iniziale delle obbligazioni emesse (secondo il piano d'ammortamento), la riserva di cassa sarà progressivamente rimborsata dalla società veicolo alle società emittenti, estinguendo parzialmente il pegno.

C. Attivo circolante

L'attuale schema di bilancio prevede l'iscrizione all'attivo circolante degli elementi Patrimoniali destinati in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I Rimanenze	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- materie prime sussidiarie e di consumo	583.338,84	504.115,08	79.223,76
- lavori in corso su ordinazione	4.824.642,78	3.105.795,87	1.718.846,91
- prodotti finiti e merci	328.481,79	244.172,91	84.308,88
Totale delle rimanenze	5.736.463,41	3.854.083,86	1.882.379,55

C.I.1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali per la manutenzione della rete idrica e fognaria e degli impianti, nonché da parti di ricambio di attrezzature in opera.

L'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno (inventario di magazzino) e la valutazione delle rimanenze è effettuata con l'applicazione del criterio del costo medio ponderato continuo. Il valore risultante è stato rettificato dell'importo riferito ai materiali risultanti obsoleti (€ 32.608,70).

Le rimanenze sono conservate in diversi depositi dislocati all'interno del territorio servito dall'azienda. Nella tabella che segue si riporta, per ogni deposito, il relativo valore, la movimentazione, l'indice di rotazione nonché la giacenza media espressa in giorni. Il valore complessivo delle rimanenze non corrisponde con l'ammontare indicato in tabella poiché in esso è compresa anche la giacenza di carburante (€ 15.103,23).

Descrizione	Deposito Bassano	Deposito Vigonza	Deposito Rubano	Deposito Asiago	Svalutazione materiali obsoleti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015
Valore magazzino	164.835	188.332	211.212	36.465	(32.609)	568.235	480.394
Movimentazione	387.709	178.442	370.347	44.049		980.547	842.264
Indice di rotazione	2,35	0,95	1,75	1,21		1,63	1,64
Giacenza media in giorni	155	385	208	302		224	222

C.I.3) Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori di durata ultrannuale connessi a contratti di appalto e simili sono iscritte con il criterio della percentuale di completamento in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'opera e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

La variazione della consistenza, rispetto al 31/12/2015, si riferisce all'aumento dei lavori in fase di realizzazione al 31/12/2016 a seguito dell'ultimazione nell'esercizio in corso di un minor numero di commesse rispetto all'anno precedente.

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Nella voce è rilevata la rimanenza al 31/12/2016 dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (€ 328.481,79).

C.II. Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi.

C.II.1 Crediti verso clienti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	67.637.875,11	57.565.332,57	10.072.542,54
Crediti verso clienti	8.152.576,34	8.888.638,58	(736.062,24)
Crediti v/ soci	2.992.665,78	4.134.639,44	(1.141.973,66)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	78.783.117,23	70.588.610,59	8.194.506,64
Fondo svalutazione crediti	(9.443.797,16)	(9.315.402,76)	(128.394,40)
Totale crediti entro 12 mesi al netto del fondo	69.339.320,07	61.273.207,83	8.066.112,24
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti per conguagli tariffari	1.389.032,59	13.606.610,83	(12.217.578,24)
Crediti in contenzioso	3.656.178,13	3.005.244,10	650.934,03
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi	5.045.210,72	16.611.854,93	(11.566.644,21)
Fondo svalutazione crediti	(2.172.535,09)	(1.421.638,41)	(750.896,68)
Totale crediti oltre 12 mesi al netto del fondo	2.872.675,63	15.190.216,52	(12.317.540,89)
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	72.211.995,70	76.463.424,35	(4.251.428,65)

C.II 1) Crediti verso utenti e clienti

Crediti verso clienti entro 12 mesi

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dalla Società.

La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del servizio idrico integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni effettuate dalla Società. I crediti verso clienti comprendono l'importo relativo a "fatture da emettere", che individua il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2016.

L'incremento alla voce "crediti verso utenti" rispetto all'esercizio precedente deve attribuirsi alle nuove tempistiche di fatturazione previste dall'AEGSI e al valore dei conguagli tariffari riferiti al triennio 2012-2014, risultanti dalla predisposizione del Metodo Tariffario Idrico, che verranno fatturati nel prossimo esercizio 2017.

I crediti v/soci comprendono i corrispettivi per i lavori e le prestazioni di servizi richiesti dai Comuni, Enti proprietari della Società tra i quali i servizi di asporto e recupero rifiuti urbani, i servizi di global service, di gestione della fognatura bianca.

Crediti verso clienti oltre 12 mesi

I crediti da conguagli tariffari comprendono:

- per il servizio idrico integrato il valore dei conguagli determinato sulla base dei dati risultanti dalla predisposizione del Metodo Tariffario Idrico e relativi al triennio 2014-2016, la cui fatturazione è prevista dall'anno 2018 (€ 896.734,23); la modalità di calcolo dei conguagli tariffari, in relazione al fatturato dell'esercizio, determina la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- per il Servizio ambientale: la quota di tariffa destinata dall'esercizio 2013 alla copertura di parte dei costi sostenuti per la gestione post-operativa della discarica di Campodarsego, come deliberato dal Consiglio di Bacino PD Uno in data 22/11/2012 (€ 492.298,36).

I crediti in contenzioso si riferiscono ai crediti di incerta esigibilità per i quali si è provveduto ad avviare il recupero attraverso l'opera di un legale o di aziende specializzate.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
saldo iniziale	10.737.041,17	9.720.132,24	1.016.908,93
- utilizzo nell'esercizio	(936.033,90)	(733.212,47)	(202.821,43)
- accantonamento nell'esercizio	1.815.324,98	1.750.121,40	65.203,58
saldo finale	11.616.332,25	10.737.041,17	879.291,08

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per un importo complessivo di € 936.033,90 al fine di coprire le seguenti perdite accertate:

- crediti inesigibili nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali (€ 311.348,52);
- crediti dichiarati inesigibili per mancanza di elementi giuridici e a seguito di un'attenta valutazione dell'effettiva economicità dell'eventuale attività di recupero (€ 624.685,38).

La valutazione dell'esigibilità dei crediti, effettuata tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso, dei parametri d'inesigibilità storici e in particolare il perdurare della difficile condizione economica generale del Paese, ha determinato un accantonamento di € 1.815.324,98.

C.II 2) Crediti verso controllate

C.II.2 Crediti verso controllate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	372.537,14	342.795,04	29.742,10
totale Crediti v/controllate	372.537,14	342.795,04	29.742,10

Dettaglio Crediti v/controllate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Credito verso Etra Biogas Schiavon srl	352.350,14	317.795,04	34.555,10
Credito verso Sintesi srl	20.187,00	25.000,00	(4.813,00)
Totale crediti v/controllate	372.537,14	342.795,04	29.742,10

La voce crediti verso imprese controllate si riferisce al credito verso le società del "Gruppo Etra" per le prestazioni gestionali e di consulenza amministrativa svolte nel corso dell'anno 2016 e precedenti.

C.II 3) Crediti verso collegate

C.II.3 Crediti verso collegate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	42.389,03	43.579,79	(1.190,76)
oltre 12 mesi:	89.413,79	17.000,00	72.413,79
totale Crediti v/collegate	131.802,82	60.579,79	71.223,03

Dettaglio Crediti v/collegate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Credito verso ASI srl	4.575,00	6.100,00	(1.525,00)
Credito verso Etra Energia srl	30.000,00	30.000,00	0,00
Credito verso Unicaenergia srl	96.227,82	19.271,35	76.956,47
Credito verso Viveracqua scarl	1.000,00	5.208,44	(4.208,44)
Totale crediti v/ collegate	131.802,82	60.579,79	71.223,03

La voce crediti verso imprese collegate si riferisce al credito per prestazioni di servizio svolte nel corso dell'anno 2016 (€ 42.389,03). Il credito verso Unicaenergia srl comprende inoltre le somme versate a titolo di prestito infruttifero (€ 89.413,79).

C.II.5bis Crediti tributari	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- entro 12 mesi	7.263.134,31	8.123.365,99	(860.231,68)
- oltre 12 mesi	1.436.263,00	1.504.792,00	(68.529,00)
Totale crediti tributari	8.699.397,31	9.628.157,99	(928.760,68)

I Crediti tributari entro 12 mesi comprendono:

- il credito per IVA: maturato da Etra al 31/12/2015 (€ 1.344.506,31) e il credito chiesto a rimborso relativo all'anno 2015 (€ 5.682.411,00);
- il credito verso l'Erario: per l'imposta IRAP al 31/12/2016 (€ 9.560,00); il credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo (€ 206.439,00); altri crediti verso l'Erario (€ 20.218,00).

I Crediti tributari oltre 12 mesi comprendono:

- il credito verso l'Erario: per il rimborso dell'IRES spettante a seguito della deducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, per il periodo 2007-2011, ai sensi del D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012; la relativa istanza di rimborso è stata presentata in data 27/02/2013 (€ 1.436.263,00).

C.II 5ter) Per imposte anticipate

C.II.5ter Crediti per imposte anticipate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	4.905.297,37	4.045.729,29	859.568,08
Totale crediti per imposte anticipate	4.905.297,37	4.045.729,29	859.568,08

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato ante imposte civilisticamente corretto e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR. Per la descrizione delle imposte anticipate si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

C.II.5quater Crediti verso altri	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- v/Regione Veneto	7.651.503,51	12.034.498,47	(4.382.994,96)
- v/Comuni Soci	146.740,98	378.380,97	(231.639,99)
- v/Istituti previdenziali e assistenziali	74.669,62	34.639,30	40.030,32
- crediti diversi	5.266.144,79	7.878.341,55	(2.612.196,76)
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	13.139.058,90	20.325.860,29	(7.186.801,39)
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- v/Comuni Soci	438.296,00	508.433,03	(70.137,03)
- v/Istituti previdenziali e assistenziali	13.251,42	13.251,42	0,00
- crediti diversi	652.750,16	287.083,33	365.666,83
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.104.297,58	808.767,78	295.529,80
Totale crediti verso altri	14.243.356,48	21.134.628,07	(6.891.271,59)

È una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci:

- *crediti verso la Regione Veneto*: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2016 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (€ 7.651.503,51);
- *crediti verso Comuni Soci*: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni entro 12 mesi (€ 146.740,98) ed oltre 12 mesi (€ 438.296,00);
- *crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali*
 - entro 12 mesi: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertate nel corso del 2016 e non ancora liquidate (€ 9.252,95); il credito per il maggior premio versato nel 2016 risultante in seguito alla riduzione concessa dall'Istituto per l'applicazione da parte di Etra Spa di forme di sicurezza e prevenzione (41.473,66) e ricalcolo posizione assicurativa su premio 2015 (€ 23.943,01);
 - oltre 12 mesi: comprende i crediti verso gli istituti previdenziali maturato a favore dei gestori negli anni scorsi (€ 13.251,42);
- *crediti diversi*: accolgono crediti di varia natura, tra i quali:
 - entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa per il contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (241.135,78); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale (€ 295.984,50); il credito verso gli Enti sostenitori del progetto di pubblica utilità (€ 1.227.826,59); crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 156.541,02); credito verso gli utenti per la gestione della TARSU (€ 341.486,21); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 957.927,00); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (€ 164.082,00); il credito verso le Ditte Appaltatrici dei lavori per le anticipazioni contrattuali previste dalla normativa sui lavori pubblici (€ 1.405.745,72); acconti a professionisti per prestazioni da eseguire (€ 60.449,47); il credito verso Sibat srl relativo al corrispettivo per la cessione del ramo d'azienda del servizio idrico avvenuto nel 2012 da parte della patrimoniale Se.t.a. per le rate scadute al 31.12.2016 (€ 141.920,40) e crediti vari di minore importo (€ 273.046,10).
 - oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori (€ 314.680,92); crediti verso dipendenti per somme da

recuperare a vario titolo (€ 18.748,34); il credito verso Sibat srl di cui sopra per le residue rate previste dal piano di ammortamento fino al 2022 (€ 319.320,90) .

C.III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

C.III.2 Partecipazioni in imprese collegate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- Partecipazioni in imprese collegate	178.652,76	215.995,50	(37.342,74)
Totale partecipazioni in imprese collegate	178.652,76	215.995,50	(37.342,74)

NE-T (by Telerete Nordest) srl

Nell'esercizio 2015 la partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) srl è stata riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante, in considerazione del fatto che il Consiglio di Sorveglianza di ETRA nella seduta del 5/10/2015 ha deliberato la totale dismissione della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) pari al 10,04% del capitale sociale, conferendo mandato collettivo con altri soci ad APS Holding, titolare della quota di maggioranza, per la dismissione del 51% della compagine societaria.

Il bilancio dell'esercizio 2016 rileva una perdita di € 290.209,00, dovuta principalmente alla svalutazione effettuata su alcuni assets aziendali. Nel rispetto del principio della prudenza nella formazione del bilancio, si è ritenuto di procedere con la svalutazione della partecipazione portandola ad un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante di € 1.779.410,00. Il valore della partecipazione al 31/12/2016 risulta pertanto pari a € 178.652,76 e trova come contropartita il valore residuo della concessione di utilizzo dei beni, iscritto tra i risconti passivi.

C.IV Disponibilità liquide	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- depositi bancari e postali	11.577.222,84	10.737.574,64	839.648,20
- assegni	834,00	274,67	559,33
- denaro e valori in cassa	7.846,05	2.270,52	5.575,53
Totale disponibilità liquide	11.585.902,89	10.740.119,83	845.783,06

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità al 31 dicembre 2016 nei conti correnti bancari e postali e il denaro contante depositato nelle casse interne aziendali.

È qui ricompreso anche il valore di due depositi a termine (c.d. time deposit) dell'importo di 5 milioni di Euro ciascuno, caratterizzati da vincoli flessibili (stabiliti dalla società e concordati nelle modalità di applicazione): tali depositi hanno durata, rispettivamente, di 18 e 24 mesi e sono svincolabili a breve termine, su richiesta della società, senza oneri o penali.

D. Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Si evidenzia nel prospetto che segue la composizione della voce.

D. Ratei e risconti attivi	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- ratei attivi	478.642,92	248.381,69	230.261,23
- risconti attivi	226.989,33	260.264,04	(33.274,71)
Totale ratei e risconti attivi	705.632,25	508.645,73	196.986,52

Dettaglio ratei e risconti attivi	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Ratei attivi	478.642,92	248.381,69	230.261,23
- interessi	478.642,92	248.381,69	230.261,23
Risconti attivi	226.989,33	260.264,04	(33.274,71)
- oneri fideiussori	14.546,76	15.562,08	(1.015,32)
- abbonamenti	7.679,23	9.588,77	(1.909,54)
- tasse automobilistiche	6.395,67	6.847,49	(451,82)
- canone di manutenzione e licenze software	127.372,87	145.971,30	(18.598,43)
- noleggio beni di terzi	2.569,00	633,18	1.935,82
- imposta sostitutiva su finanziamento	39.168,48	54.693,25	(15.524,77)
- canoni di locazione	7.303,76	3.530,13	3.773,63
- altro	21.953,56	23.437,84	(1.484,28)
Totale ratei e risconti attivi	705.632,25	508.645,73	196.986,52

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. Patrimonio netto

Si riportano di seguito gli aspetti informativi relativi alle voci di patrimonio netto, art. 2427 n. 7bis del Codice Civile, con l'indicazione analitica delle singole voci e specificazione della loro origine e disponibilità.

A. Patrimonio netto	al 31 dic. 2015	destinazione risultato dell'esercizio precedente	incrementi dell'esercizio	risultato d'esercizio	al 31 dic. 2016
I Capitale Sociale	33.393.612,00		30.627.718,00		64.021.330,00
IV Riserva legale	713.232,06	194.383,38			907.615,44
VI Altre Riserve	18.810.268,28	3.693.284,21	94.763.533,95		117.267.086,44
- riserva straordinaria	13.551.402,82	3.693.284,21			17.244.687,03
- versamenti dei soci a fondo perduto	4.916.916,71		210.000,00		5.126.916,71
- riserva da avanzo di fusione	320.477,75		94.553.533,95		94.874.011,70
- riserva da conferimento	21.471,00				21.471,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	3.887.667,59	(3.887.667,59)		7.853.526,05	7.853.526,05
X Riserva per azioni proprie	0,00		(1.920,00)		(1.920,00)
Totale patrimonio netto	56.804.779,93	0,00	125.389.331,95	7.853.526,05	190.047.637,93

A.I. Capitale sociale

Con la stipula dell'atto notarile in data 22 dicembre 2016 e la successiva iscrizione presso il Registro Imprese in data 27 dicembre 2016 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Seta Spa in Etra Spa. Per effetto della fusione Etra ha aumentato il proprio capitale sociale

complessivamente di € 30.627.718,00 con attribuzione ai Soci delle società incorporate di n.30.627.718 azioni di nuova emissione. Conseguentemente il capitale sociale di Etra al 31.12.2016 risulta del valore di € 64.021.330 ed è composto da n. 64.021.330 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

A.IV. Riserva legale

La riserva legale è stata incrementata con la destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 2015 come da delibera di assemblea in data 20/06/2016.

A.VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

L'incremento della riserva deriva dalla destinazione residua dell'utile dell'esercizio 2015, al netto della quota destinata alla riserva legale, come da delibera di assemblea in data 20/06/2016.

Versamenti dei Soci a fondo perduto

La voce accoglie i versamenti effettuati dai Comuni soci, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato, regolamentati da apposite convenzioni.

Riserva da avanzo di fusione

L'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Seta Spa in Etra Spa ha determinato un avanzo di fusione da concambio di € 94.553.533,95 pari alla differenza tra l'aumento di capitale di Etra e il valore del patrimonio netto delle società incorporate.

Alla voce è iscritto inoltre un avanzo da annullamento di € 320.477,75, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Seta Ecologia in Etra avvenuta nel 2009, pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione (€ 1.207.168,09) e il valore del patrimonio netto di Seta Ecologia (€ 1.527.645,84).

Riserva da conferimento

La voce si è originata dall'operazione di scissione con la quale è stata costituita Etra Spa. L'importo, pari a € 21.471,00, risulta dalla differenza tra il valore del compendio patrimoniale, oggetto della scissione, di cui Etra è stata assegnataria (€ 33.415.083,00) ed il relativo capitale sociale (€ 33.393.612,00).

A.IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie l'utile dell'esercizio 2016 di € 7.853.526,05 al netto delle imposte.

A.X. Riserva negativa per azioni proprie

Il valore delle azioni proprie, derivanti dall'operazione di fusione, sono rilevate a diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

B. Fondo per rischi e oneri

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B. Fondo per rischi e oneri	al 31 dic. 2015	incremento	utilizzo	decremento	al 31 dic. 2016
Fondo per imposte	3.413.872,33		28.589,57	152.303,63	3.232.979,13
Altri fondi	85.375.442,29	1.016.758,39	927.472,32	69.995.890,05	15.468.838,31
- fondo rischi per vertenze	1.069.006,99	200.000,00	114.233,43		1.154.773,56
- fondo rischi diversi	280.190,44				280.190,44
- fondo oneri post-chiusura discariche e recupero ambientale	13.574.422,24	714.879,45	745.572,35		13.543.729,34
- fondo oneri futuri	455.932,57	101.878,94	67.666,54		490.144,97
- fondo per ripristino beni di terzi	69.995.890,05			69.995.890,05	0,00
Totale fondo per rischi e oneri	88.789.314,62	1.016.758,39	956.061,89	70.148.193,68	18.701.817,44

Fondo per imposte

Alla voce "Fondo per imposte" trova collocazione:

- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra, in relazione all'attuale situazione che ha già comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi innanzi alle Commissioni Tributarie, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 3.183.336,13). Il decremento del fondo apportato nell'esercizio 2016 è dovuto alla definizione di alcuni contenziosi;
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 49.643,00), come descritto al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

Altri Fondi per rischi

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'integrazione degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 1.154.773,56).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere adeguato accantonamento.

Nell'esercizio 2016, in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA, si è ritenuto prudente provvedere all'appostazione di un adeguato fondo (€ 200.000,00).

Fondo per rischi diversi

Alla voce "Fondo per rischi diversi" si rileva:

- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti, è quantificato al 31/12/2016 nell'importo di € 240.190,44, e rimane quindi invariato rispetto al valore del 31/12/2015;
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti, per un valore stimato di € 40.000,00.

Altri Fondi per oneri futuri

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

- *Discariche di proprietà nel territorio del bassanese*

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2016 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 212.447,78, l'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 2.923.187,17.

- *Discarica in gestione in Comune di Campodarsego*

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2016 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie accertando l'accantonamento necessario a garantire la copertura dei costi per la gestione dell'esercizio 2017 (418.111,45) quale fase operativa antecedente la copertura finale della discarica. L'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 9.438.782,53.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

L'accantonamento a tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2016 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 265.000,00). L'accantonamento complessivo al 31/12/2016 risulta pari ad € 609.096,18.

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 572.663,46.

Fondo per altri oneri futuri

Alla voce "Fondo per altri oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2016 risulta pari ad € 418.841,64;
- gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso (€ 28.174,39); l'utilizzo del fondo nel 2016 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società;
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€ 43.128,94).

Fondo ripristino beni di terzi

Per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra, il fondo ripristino beni di terzi, che ha accolto come previsto nel contratto d'affitto gli stanziamenti necessari a garantire la restituzione del ramo d'azienda nello stato di efficienza in cui Etra lo ha ricevuto, viene interamente stornato ed attribuito ai corrispondenti cespiti trasferiti.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.)

C. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.672.651,87	4.754.769,45	(82.117,58)
Totale trattamento fine rapporto	4.672.651,87	4.754.769,45	(82.117,58)

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati (CCNL Gas Acqua, CCNL FEDERAMBIENTE e CCNL dirigenti imprese pubbliche Confservizi/Federmanager).

La variazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/2016, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta ai seguenti fattori:

- rivalutazione ISTAT del fondo giacente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- erogazioni ai dipendenti nell'esercizio 2016 di quote di trattamento di fine rapporto maturate;
- versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti al Fondo di Tesoreria dell'INPS o ai vari Fondi Pensione Complementare ai quali i dipendenti stessi, volontariamente, aderiscono (a seguito della riforma del sistema pensionistico complementare D.Lgs. 252/2005 e Legge n. 296/2006).

Variazioni al fondo trattamento di fine rapporto lavoro al 31 dic. 2016

Totale fondo trattamento di fine rapporto al 1° gen. 2016	4.754.769,45
Accantonamento dell'esercizio	1.732.509,29
Utilizzato nell'esercizio	(151.267,27)
Rivalutazione ISTAT al lordo dell'imposta	83.259,35
Imposta su rivalutazione	(14.059,00)
TFR destinato al fondo tesoreria INPS	(781.254,76)
TFR destinato a fondi pensione	(951.305,19)
Totale fondo trattamento di fine rapporto al 31 dic. 2016	4.672.651,87

D. Debiti

D.1 Obbligazioni

D.1 Obbligazioni	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (entro 12 mesi)	1.495.000,00	0,00	1.495.000,00
- Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (oltre 12 mesi)	28.405.000,00	29.900.000,00	(1.495.000,00)
Totale Obbligazioni	29.900.000,00	29.900.000,00	0,00

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond" sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. "minibond"). Il valore complessivo del debito per obbligazioni al 31/12/2016 è pari a € 29.900.000,00 come evidenziato in tabella alla voce D.1 "Obbligazioni emesse. Il periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4 Debiti V/Banche / D.5 Debiti V/altri Finanziatori

I debiti verso le banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato, dell'ambiente e del settore energie alternative.

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
Debiti verso banche e altri finanziatori			
D.4 Debiti V/Banche			
entro 12 mesi	26.719.006,83	46.267.250,14	(19.548.243,31)
- linee di credito per cassa	16.523.604,46	29.926.331,11	(13.402.726,65)
- linee di credito autoliquidanti	3.211.632,47	9.224.822,09	(6.013.189,62)
- per mutui	6.983.769,90	7.116.096,94	(132.327,04)
oltre 12 mesi	25.880.994,77	16.633.859,16	9.247.135,61
- per mutui	25.880.994,77	16.633.859,16	9.247.135,61
Totale Debiti V/Banche	52.600.001,60	62.901.109,30	(10.301.107,70)
D.5 Debiti V/altri finanziatori			
entro 12 mesi	107.430,60	93.798,29	13.632,31
- per mutui	107.430,60	93.798,29	13.632,31
oltre 12 mesi	216.445,08	308.116,02	(91.670,94)
- per mutui	216.445,08	308.116,02	(91.670,94)
Totale Debiti V/altri finanziatori	323.875,68	401.914,31	(78.038,63)

La riduzione dell'utilizzo delle "linee di credito per cassa" è prevalentemente originata dall'incasso della somma erogata dalla Banca BNL nell'ambito dell'operazione di consolidamento del debito a breve. Tale finanziamento ha prodotto nuova provvista a lungo termine ed è pertanto spiegato anche l'aumento del debito verso banche per finanziamenti oltre 12 mesi.

Le linee di credito autoliquidanti si riferiscono ad anticipazioni di crediti documentali: il significativo miglioramento nei tempi di riscossione di questi ultimi ne ha ridotto l'utilizzo.

Dettaglio finanziamenti al 31/12/2016	tasso	Importo originario	Debito al 31 Dicembre 2016	variaz. rispetto al 2015	Ammort.to
Prestito Obbligazione					
MINIBOND - VIVERAQUA HYDROBOND 1	0,04	29.900.000,00	29.900.000,00	0,00	2017-2034
Totale debito v/viveracqua hydrobond			29.900.000,00	0,00	
Mutui V/Banche					
MUTUO CON FONDI BEI	euribor 3M+0,40%	5.000.000,00	833.333,34	(416.666,67)	2007-2018
UNICREDIT	euribor 6M+0,40%	7.746.853,00	1.390.352,87	(645.600,83)	2003-2018
GRUPPO INTESA S.PAOLO	euribor 6M+0,60%	1.220.000,00	340.665,26	(91.338,67)	2006-2020
GRUPPO BNP PARIBAS - BNL	euribor 6M+1,55%	25.000.000,00	23.437.500,00	12.881.794,08	2016-2024
MPS "WELCOME ENERGY"	euribor 6M+1,10%	4.000.000,00	2.610.805,68	(292.967,15)	2011-2024
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	euribor 6M+1,75%	4.000.000,00	1.573.467,17	(999.052,54)	2014-2018
BANCO POPOLARE	euribor 6M+1,10%	4.000.000,00	2.678.640,35	(1.321.359,65)	2015-2018
			32.864.764,67	9.114.808,57	
Mutui v/altri finanziatori:					
	6%, 7%, 7,5%	7.681.185,14	323.875,66	(78.038,63)	diversi
Totale debito v/finanziamenti			323.875,66	(78.038,63)	

D.6 Acconti

D.6 Acconti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- entro 12 mesi:	4.454.905,69	4.123.526,17	331.379,52
- oltre 12 mesi:	7.253.791,26	7.189.672,23	64.119,03
totale acconti e antic. da clienti/utenti	11.708.696,95	11.313.198,40	395.498,55

Gli acconti e anticipi da Clienti/Utenti comprendono:

- gli importi anticipati dai Clienti per nuovi allacciamenti o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2016, che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo (€ 389.364,12);
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le immobilizzazioni materiali o tra le rimanenze dell'attivo circolante, riferiti a lottizzazioni (€ 1.601.644,82) e a lavori per Comuni soci e terzi (€ 2.463.896,75);
- il deposito cauzionale richiesto agli Utenti all'atto della stipulazione del contratto di somministrazione del servizio idrico integrato, a copertura parziale del rischio di morosità; essendo somme immediatamente esigibili dall'Utente al momento della chiusura del contratto e non essendo possibile determinare con precisione la scadenza di tali debiti, l'intero importo è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi (€ 7.253.791,26).

D.7 Debiti v/Fornitori

D.7 Debiti verso fornitori	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi	35.906.951,46	35.064.020,98	842.930,48
- debiti v/fornitori per fatture ricevute	25.339.678,56	24.764.850,85	574.827,71
- debiti v/fornitori per fatture da ricevere	10.567.272,90	10.299.170,13	268.102,77
oltre 12 mesi	822.409,40	613.863,07	208.546,33
- debiti v/fornitori per ritenute su lavori	623.563,41	444.390,20	179.173,21
- debiti v/fornitori per contenzioso	198.845,99	169.472,87	29.373,12
totale Debiti v/fornitori	36.729.360,86	35.677.884,05	1.051.476,81

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture pervenute per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2016 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

Il debito verso fornitori oltre 12 mesi comprende:

- le ritenute su stati di avanzamento dei lavori a fronte di opere eseguite e contabilizzate, il cui pagamento attende gli atti di collaudo (€ 623.563,41);
- i debiti in contenzioso si riferiscono a debiti verso imprese che risultano inadempienti rispetto agli obblighi assunti e con le quali è in corso un contenzioso a seguito di rescissione del contratto o fallimento e pertanto si è ritenuto, a titolo cautelativo, di mantenere l'iscrizione in Bilancio dei debiti in oggetto (€ 198.845,99).

D.9 Debiti V/Imprese controllate

D.9 Debiti verso controllate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	62.484,60	104.203,04	(41.718,44)
- debito verso Sintesi srl	62.484,60	104.203,04	(41.718,44)
totale Debiti v/collegate	62.484,60	104.203,04	(41.718,44)

I debiti v/Imprese controllate si riferiscono a Sintesi srl per prestazioni ricevute (€ 31.390,00) e per il debito risultante dalla liquidazione IVA di gruppo (€ 31.094,60).

D.10 Debiti V/Imprese collegate

D.10 Debiti verso collegate	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	170.381,20	183.682,32	(13.301,12)
- per fatture ricevute	107.683,43	121.045,10	(13.361,67)
- per fatture da ricevere	62.697,77	62.637,22	60,55
oltre 12 mesi:	0,00	0,00	0,00
- altri debiti (oltre 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
totale Debiti v/collegate	170.381,20	183.682,32	(13.301,12)

Descrizione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	170.381,20	183.682,32	(13.301,12)
Debito verso ASI srl	88.446,62	83.426,96	5.019,66
Debito verso Etra Energia Spa	52.905,72	67.402,91	(14.497,19)
Debito verso Viveracqua scarl	29.028,86	32.852,45	(3.823,59)
Totale debiti v/collegate	170.381,20	183.682,32	(13.301,12)

I debiti v/Imprese collegate accolgono i servizi svolti da ASI srl, Etra Energia Spa e Viveracqua scarl per un valore complessivo di € 170.381,20.

D.12 Debiti tributari

D.12 Debiti tributari	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi:	1.396.970,00	1.176.928,00	220.042,00
- debiti per imposte proprie	324.084,01	32.506,00	291.578,01
- debiti per imposte di terzi	1.072.885,99	1.144.422,00	(71.536,01)
totale Debiti tributari	1.396.970,00	1.176.928,00	220.042,00

I debiti tributari comprendono il debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2016 e versate nel mese di gennaio 2017 (€ 1.072.885,99) e debiti tributari IRES (€ 324.084,01).

D.13 Debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza

D.13 Debiti verso Istituti di previdenza	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
- entro 12 mesi	2.978.092,66	2.959.495,88	18.596,78
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	2.978.092,66	2.959.495,88	18.596,78

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2016 che verranno liquidati nel 2017 e sono così suddivisi: verso INPDAP (€ 400.158,76); verso INPS (€ 1.040.467,02); verso PREVINDAI (€ 29.721,25); verso PREVIAMBIENTE (€ 20.993,40); verso il fondo di previdenza complementare PEGASO (€ 223.999,53); su competenze da liquidare (€ 1.219.737,95); verso finanziarie per cessione quinto dello stipendio (€ 19.422,00); debiti verso fondi assicurativi e previdenziali diversi (€ 23.592,75).

D.14 Altri Debiti

	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
D.14 Altri Debiti entro 12 mesi:	8.313.563,47	10.975.362,47	(2.661.799,00)
- debiti v/Comuni Soci	1.510.623,80	3.370.516,00	(1.859.892,20)
- debiti v/personale	3.408.263,55	3.360.381,89	47.881,66
- debiti v/Regione Veneto	7.999,98	563.854,22	(555.854,24)
- debito v/Provincia per imposta igiene ambientale	1.817.435,74	2.357.327,47	(539.891,73)
- altri debiti diversi	1.569.240,40	1.323.282,89	245.957,51
oltre 12 mesi:	3.300.073,82	919.430,18	2.380.643,64
- debiti v/Comuni soci	2.541.428,64	0,00	2.541.428,64
- altri debiti diversi	758.645,18	919.430,18	(160.785,00)
totale Altri Debiti	11.613.637,29	11.894.792,65	(281.155,36)

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci accolgono: il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n.13 del 27/09/2007 (€ 230.467,37), debiti diversi conseguenti la gestione del servizio ambientale (€ 1.138.965,95) e debiti verso soci per utili da distribuire (€ 141.190,48).

Debiti verso il personale: per i compensi di competenza 2016 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2017 (€ 1.625.993,58), per ferie maturate e non fruita al 31 dicembre 2016 (€ 1.176.723,50); per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2016 e altri debiti diversi (€ 605.546,47).

Debiti verso la Regione Veneto: relativi a somministrazioni erogate nell'ambito del "fondo di rotazione per la programmazione" che verranno recuperate all'atto dell'erogazione dei contributi sui progetti ammessi a finanziamento (€ 7.999,98).

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza: per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale (€ 1.817.435,74).

Debiti diversi: comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative a canoni di concessione demaniale (€ 518.255,38), e debiti diversi tra i quali: l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali (€ 16.467,00), il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato (€ 63.426,58), gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti e rimborsi (€ 530.952,61), il debito verso Acegas-ApsAmga Spa per acquisizione ramo d'azienda del servizio idrico integrato avvenuto nel 2007 (€ 208.735,00) e altri debiti di minore importo (€ 231.403,83).

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci per l'importo degli utili da distribuire come previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.t.a. in data 16/09/2015 (€ 2.541.428,64);

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali (€ 758.645,18).

D.15 Debiti verso Società Patrimoniali	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variazione
entro 12 mesi	0,00	1.422.504,00	(1.422.504,00)
oltre 12 mesi	0,00	3.154.761,54	(3.154.761,54)
totale debiti v/Società Patrimoniali	0,00	4.577.265,54	(4.577.265,54)

I debiti verso le Società Patrimoniali risultanti alla data di decorrenza giuridica della fusione vengono eliminati con i crediti di pari valore presenti nei bilanci delle Società incorporate e rappresentano le residue somme derivanti dalla precedente operazione di scissione.

E. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati in base alla competenza economico-temporale.

E. Ratei e risconti passivi	al 31 dic. 2015	incremento	decremento	al 31 dic. 2016
Risconti per contributi in c/capitale	107.750.557,74	50.253.181,43	16.511.365,17	141.492.374,00
- risconti per progetti in corso di costruzione	3.827.489,71	3.987.040,25	4.080.399,45	3.734.130,51
· contributi Comuni Soci	45.216,44		45.216,44	0,00
· contributi regionali	3.782.273,27	3.987.040,25	4.035.183,01	3.734.130,51
- risconti per opere in esercizio	103.923.068,03	46.266.141,18	12.430.965,72	137.758.243,49
· contributi regionali	63.048.916,67	24.222.545,44	7.667.927,53	79.603.534,58
· contributi Comuni Soci	1.751.861,98	13.771.808,13	1.761.105,75	13.762.564,36
· contributi da privati	19.414.344,00	1.177.960,61	1.640.367,94	18.951.936,67
· contributo da tariffa SII (FoNI)	19.707.945,38	7.093.827,00	1.361.564,50	25.440.207,88
Risconti passivi	1.453.835,46	117.083,76	142.003,21	1.428.916,01
Ratei passivi	630.875,49	704.738,08	630.875,50	704.738,07
Totale ratei e risconti passivi	109.835.268,69	51.075.003,27	17.284.243,88	143.626.028,08

I Risconti su contributi in conto capitale comprendono:

- i contributi in conto capitale, accertati al 31 dicembre 2016, concessi dalla Regione Veneto e dai Comuni soci, per i lavori in corso di costruzione di acquedotto, fognatura e depurazione. La variazione comprende gli incrementi per i contributi accertati nel corso dell'esercizio e i decrementi per il giroconto dei contributi alla successiva voce relativa a risconti su contributi per opere in esercizio per i lavori capitalizzati nel corso dell'anno;
- i contributi in conto capitale per opere in esercizio rilevano la variazione per:
 - gli incrementi per i contributi relativi alle nuove capitalizzazioni finanziate dalla Regione Veneto, dai Comuni Soci o da privati (€ 4.559.570,61);
 - la componente tariffaria di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti (FoNI) prevista dalla tariffa del Servizio idrico integrato AEEGSI (€ 7.093.827,00);
 - l'incremento per i contributi in conto capitale apportati dalle Società Patrimoniali a seguito della fusione per incorporazione (€ 34.612.743,57);
 - la variazione in diminuzione per l'utilizzo dei risconti a fronte dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, come specificato alla voce "A.5 – Altri ricavi e proventi" (€ 12.430.965,72).

Gli *altri risconti passivi e ratei passivi* sono specificati nel seguente prospetto:

Dettaglio ratei e risconti passivi	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	variazione
Risconti passivi	1.428.916,01	1.453.835,46	(24.919,45)
- affitti attivi	15.424,02	38.274,01	(22.849,99)
- canoni di concessione	846.379,13	775.272,74	71.106,39
- corrispettivi gestione rifiuti		0,00	0,00
- conferimento in natura società partecipata	567.112,86	640.288,71	(73.175,85)
Ratei passivi	704.738,07	630.875,49	73.862,58
- polizze assicurative		0,00	0,00
- oneri fideiussori		0,00	0,00
- canoni di manut. e noleggio	1.730,28	3.541,51	(1.811,23)
- abbonamenti e altri costi	10.921,04	15.708,39	(4.787,35)
- interessi passivi	692.086,75	611.625,59	80.461,16

In particolare, alla voce "Risconti passivi" è iscritto il valore attribuito alla partecipazione di Etra all'aumento del capitale sociale di Pro.net srl, ora N-ET Telerete, mediante conferimento in natura costituito dalla concessione di utilizzo di alcuni impianti. Il valore della partecipazione, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, trova come contropartita la valorizzazione per l'utilizzo dei beni. Nel corso degli anni di durata della concessione (scadenza 30/09/2024) Etra rileverà il ricavo annuo maturato con corrispondente diminuzione del valore della concessione stessa.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

La prima aggregazione del Conto Economico rappresenta il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni e alla prestazione di servizi dell'attività sociale.

Ricavi delle vendite e prestazioni	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Ricavi delle prestazioni	139.380.746,63	140.025.864,96	-0,46%
- Servizio idrico integrato	70.613.026,10	68.669.161,20	2,83%
- Servizio ambiente	66.929.426,79	67.789.349,88	-1,27%
- Altri servizi	1.838.293,74	3.567.353,88	-48,47%
Ricavi dalle vendite	621.548,43	1.506.168,00	-58,73%
Sopravvenienze (insussistenze)	(541.853,19)	1.091.087,90	-149,66%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.460.441,87	142.623.120,86	-2,22%

Ricavi delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato

<i>Servizio idrico integrato</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variatz. %
- ricavi da tariffa AEEGSI	62.954.311,23	61.766.029,90	1,92%
- prestazioni a richiesta degli utenti	1.163.865,35	1.246.621,65	-6,64%
- smaltimenti reflui da insediamenti produttivi	3.603.394,18	3.581.664,62	0,61%
- costruzione condotte per c/terzi	1.093.688,52	230.885,36	373,69%
- gestione impianti in comproprietà	866.402,75	944.425,64	-8,26%
- smaltimento liquami per c/terzi (bottini)	649.390,58	626.263,21	3,69%
- vendita acqua all'ingrosso	234.880,62	226.441,48	3,73%
- servizio idrico integrato da altri gestori	47.092,87	46.829,34	0,56%
totale prestazioni servizio idrico integrato	70.613.026,10	68.669.161,20	2,83%

Ricavi da tariffa AEEGSI

I ricavi del servizio idrico integrato subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente, a fronte dell'adeguamento tariffario 2016 del 5,5% sulle tariffe 2015 approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (deliberazione AEEGSI n. 325/2016/R/IDR); tale aumento viene in parte neutralizzato dai meccanismi tariffari, che destinano una quota dei ricavi da tariffa al finanziamento di nuovi investimenti, mediante il riconoscimento del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI).

Il ricavo dell'esercizio comprende il conguaglio di competenza dell'esercizio 2016 determinato, sulla base delle nuove regole definite con il Metodo Tariffario Idrico-2 (deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR), come differenza tra i ricavi realizzati e quelli garantiti, approvati dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

<i>Somministrazione acqua</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variatz. %
<i>N. utenti attivi</i>	249.804	248.036	0,71%
<i>Mc fatturati</i>	35.271.802,00	35.505.680,00	-0,66%
<i>Mc acqua prodotta</i>	66.871.639,00	66.766.985,49	0,16%

<i>Smaltimento reflui da insediamenti civili</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variatz. %
<i>N. utenti attivi</i>	196.444	194.547	0,98%
<i>Mc fatturati</i>	26.304.800,00	26.343.034,00	-0,15%

Prestazioni a richiesta degli Utenti

La voce di ricavo per il servizio acquedotto accoglie il corrispettivo addebitato ai Clienti per l'aggiunta di contatori in presenza di allacciamenti già realizzati, i diritti d'apertura e chiusura dei contatori per cambi d'intestazione del contratto di fornitura d'acqua o nelle situazioni di morosità e i corrispettivi per interventi di spostamento o modifica degli allacciamenti esistenti. Per il servizio fognatura è compreso il rimborso delle spese di istruttoria versato direttamente dai richiedenti le autorizzazioni allo scarico in fognatura, il contributo degli utenti alla predisposizione del nuovo pozzetto e il corrispettivo richiesto ai lottizzanti per il collaudo delle nuove opere fognarie.

Smaltimento reflui da insediamenti produttivi

È il corrispettivo dovuto dagli insediamenti produttivi per il trattamento delle acque reflue, compatibili con gli impianti di depurazione esistenti.

Costruzione condotte per conto terzi

Il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti alle Imprese per la costruzione della rete idrica all'interno dei nuovi piani di lottizzazione. Le estensioni e gli ampliamenti relativi a nuove lottizzazioni diventano di proprietà dei

Comuni che ne affideranno la gestione alla Società. La variazione è dovuta all'ultimazione nell'esercizio 2016 di un maggior numero di commesse rispetto all'esercizio precedente.

Gestione impianti in comproprietà

La voce si riferisce al corrispettivo annualmente richiesto al Centro Veneto Servizi Spa per la gestione in comunione delle centrali idriche di Carmignano di Brenta e di Taggì di Sotto e delle condotte interconsortili di adduzione. La variazione in diminuzione è dovuta sia alla riduzione dell'acqua ceduta al Centro Veneto Servizi Spa che al decremento del costo medio dell'acqua prodotta dalle centrali in comproprietà, per effetto della riduzione del costo medio dell'energia elettrica acquistata.

Smaltimento dei liquami per conto terzi (bottini)

Si tratta del corrispettivo versato per i liquami conferiti per mezzo di speciali autobotti (canal-jet), alla sezione "pre-trattamento" degli impianti di depurazione. Questi liquami provengono dai pozzi neri delle abitazioni e di altri insediamenti compatibili, non allacciati alla rete di fognatura. I ricavi risultano in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente grazie all'incremento dei quantitativi conferiti.

Vendita acqua all'ingrosso

Il ricavo si riferisce all'attività di cessione di acqua potabile ad altri gestori o Enti. Nell'esercizio 2016 si rileva in particolare la fornitura di acqua a Veneto Acque Spa e Polesine Acque Spa nell'ambito delle attività per la realizzazione e gestione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.).

Corrispettivi del servizio idrico integrato dovuti da altri gestori

La voce comprende i corrispettivi di fognatura e depurazione dovuti per il servizio svolto da Etra Spa a favore degli Utenti allacciati all'acquedotto di Padova (le somme vengono versate ex lege alla Società Acegas-ApsAmga, erogatrice del servizio acquedotto).

Ricavi delle prestazioni del Servizio Ambiente

I ricavi del Servizio ambiente derivano dalla gestione dei servizi di igiene urbana forniti ai Comuni soci e dal trattamento dei rifiuti negli impianti aziendali (Bassano del Grappa, Camposampiero, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e Vigonza) e in impianti terzi.

<i>Servizio ambiente</i>	<i>al 31 dic. 2016</i>	<i>al 31 dic. 2015</i>	<i>Variatz. %</i>
- igiene urbana (Comuni a tariffa)	46.216.723,86	46.482.532,20	-0,57%
- raccolta, trasporto e trattamento rifiuti ai Comuni	8.930.668,03	9.483.592,63	-5,83%
- raccolta, trasporto e trattamento rifiuti a Imprese	3.547.852,39	3.942.682,64	-10,01%
- per raccolta differenziata	7.901.558,38	7.464.234,30	5,86%
- altre prestazioni	332.624,13	416.308,11	-20,10%
<i>totale prestazioni servizio ambiente</i>	<i>66.929.426,79</i>	<i>67.789.349,88</i>	<i>-1,27%</i>

Igiene urbana (Comuni a tariffa)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di gestione tariffaria quando la Società è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando la tariffa approvata dal singolo Comune ed è versato direttamente dai Clienti del servizio.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Comuni in convenzione)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di convenzione quando vengono eseguiti la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto contrattualmente è versato direttamente dal Comune.

Nell'esercizio 2016 è stata acquisita la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale per il Comune di Veggiano (che fino al 2015 era in regime di convenzione). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riduzione tariffaria deliberata in alcuni Comuni.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Servizi alle Imprese)

I ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'ambiente, che fornisce alle Imprese un servizio completo per lo smaltimento di rifiuti anche pericolosi prodotti dalle stesse, rilevano una riduzione rispetto all'esercizio 2015 legato principalmente alla diminuzione dei volumi di rifiuti gestiti.

Corrispettivi per la raccolta differenziata

Si tratta della cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ceduti in parte ai Consorzi di filiera del CONAI e in parte al libero mercato. Il ricavo è in aumento per i maggiori quantitativi selezionati e per l'incremento della valorizzazione della plastica e del vetro ceduto ai Consorzi di filiera.

Altre prestazioni

La voce accoglie i corrispettivi per prestazioni accessorie alla gestione ambientale tra le quali il servizio di derattizzazione e disinfestazione fornito, in base ad apposite convenzioni, ai Comuni che ne fanno richiesta e i trattamenti presso l'impianto di compostaggio di Vigonza della frazione verde dei rifiuti proveniente dalla raccolta differenziata e dalle attività di manutenzione del verde pubblico, dei fanghi e altri rifiuti compostabili.

Ricavi delle prestazioni di Altri Servizi

<i>Altri servizi</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variatz. %
- a favore dei Comuni	1.630.740,52	3.408.445,09	-52,16%
- a favore di terzi	207.553,22	158.908,79	30,61%
<i>totale prestazioni altri servizi</i>	1.838.293,74	3.567.353,88	-48,47%

Servizi a favore dei Comuni

L'attività della Società rivolta all'erogazione di servizi a favore dei Comuni soci comprende: la realizzazione di opere e lavori relativi a interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (€ 376.015,80), gestione della fognatura bianca (€ 74.095,92) e servizi di global service e fotovoltaico (€ 1.180.628,80).

Servizi a favore di terzi

L'erogazione di servizi a favore di terzi comprende:

- l'attività di gestione e consulenza amministrativa e tecnica prestata alle Imprese partecipate: Sintesi srl, Etra Energia, Unicaenergia srl, E.B.S. sarl, ASI srl e Viveracqua scarl (€ 182.528,22);
- le prestazioni di assistenza e supporto amministrativo-contabile a favore del Consorzio Bacino di Padova Uno (€ 15.525,00);
- prestazioni varie comprendenti i servizi di progettazione, direzione lavori e collaudi di lottizzazioni e consulenze varie (€ 9.500,00).

Ricavi delle Vendite

<i>Ricavi dalle vendite</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variatz. %
- materiale di magazzino	0,00	4.791,93	-100,00%
- energia elettrica	261.977,43	352.754,99	-25,73%
- tariffa incentivante produzione energia	359.571,00	1.148.621,08	-68,70%
<i>totale vendite</i>	621.548,43	1.506.168,00	-58,73%

Materiale di magazzino

Si tratta di ricavi derivanti dalla vendita di alcuni beni di magazzino, soprattutto pezzi speciali a imprese che eseguono lavori di manutenzione per conto della Società.

Vendita Energia elettrica

L'energia prodotta da Etra con le centrali idroelettriche di Camazzole (Carmignano di Brenta) e Crosara (Nove), nella Discarica di Campodarsego e nei digestori anaerobici di Bassano del Grappa e Camposampiero viene in parte consumata e in parte venduta.

Nel 2016 si rileva una diminuzione dei ricavi dell'energia elettrica venduta, conseguente alla riduzione dell'energia prodotta dal digestore anaerobico di Bassano del Grappa e dalla discarica di Campodarsego. Inoltre da luglio 2016 è entrato in funzione il collegamento tra il cogeneratore della Discarica di Campodarsego e il vicino impianto di selezione di Campodarsego; l'energia elettrica prodotta dal cogeneratore viene ora primariamente ceduta all'impinato, evitando che quest'ultimo acquisti energia dalla rete elettrica. La rimanente parte viene ceduta alla rete in quantità ovviamente inferiore rispetto al 2015.

Riconoscimento Incentivi produzione energia da fonti rinnovabili (Sistema GRIN)

I ricavi riferiti agli incentivi, rilasciati agli impianti che producono energia da fonti rinnovabili, sono stati rilevati sulla base delle comunicazioni di acquisizione del GSE (Gestore Servizi Energetici) per l'esercizio 2016. Nel 2016 Etra ha aderito al nuovo sistema di incentivazione chiamato "GRIN – gestione riconoscimento incentivo" che, come previsto dal Decreto Ministeriale attuativo, definisce le modalità di rimodulazione degli incentivi previsti per impianti a fonti rinnovabili allungando gli anni di fruizione ma diminuendone il quantitativo incentivabile. In conseguenza si rileva la consistente variazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Sopravvenienze e insussistenze attive

Dall'esercizio 2016 i componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti, che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa, sono collocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione. In particolare riguardano minori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio 2015, nei corrispettivi della gestione ambientale (€ 484.231,32) e in altri servizi (€ 57.621,87).

<i>Sopravvenienze e insussistenze attive</i>	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- Sopravvenienze e insussistenze attive	(541.853,19)	1.091.087,90	-149,66%
<i>totale sopravvenienze e ins. attive</i>	<i>(541.853,19)</i>	<i>1.091.087,90</i>	<i>-149,66%</i>

A.3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

In questa voce viene iscritto il maggiore o il minor valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso su ordinazione.

A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- reti idriche su lottizzazioni	(672.493,11)	206.250,23	-426,06%
- lavori a terzi e Comuni soci	978.521,52	372.652,72	162,58%
Totale delle variazione dei lavori in corso	306.028,41	578.902,95	-47,14%

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia: la diminuzione delle reti idriche in costruzione al 31/12/2016 nei nuovi piani di lottizzazione (€ 672.493,11) e l'aumento degli interventi a favore dei Comuni collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (€ 978.521,52).

A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tramite l'imputazione alla voce "Incrementi di immobilizzazione per lavori interni" i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

A.4. Incremento immobilizzazioni per lavori interni	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- da spese per acquisti	2.644.285,38	2.355.232,09	12,27%
- da spese per lavori, manutenz. e riparaz.	9.296.039,18	11.298.344,76	-17,72%
- da spese del personale	2.198.843,67	1.863.172,03	18,02%
Totale incremento immobilizzazioni per lavori in corso	14.139.168,23	15.516.748,88	-8,88%

Per gli investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei lavori per l'esecuzione di scavi e ripristini affidati a terzi e del personale dipendente.

Il dettaglio degli interventi è riportato alla voce B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale attivo ed evidenzia una riduzione dovuta al rallentamento nel programma della manutenzione incrementativa del servizio idrico integrato.

A.5. Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo o provento diverso da quelli ascrivibili alla voce "A.1. Ricavi" e da quelli finanziari o straordinari.

A.5. Altri ricavi e proventi	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi	5.199.703,07	5.006.205,07	3,87%
- affitti e canoni attivi	213.345,96	207.939,21	2,60%
- rimborsi dagli utenti	1.474.247,56	1.140.647,32	29,25%
- rimborso danni, risarcimenti e ricavi diversi	913.730,19	586.570,19	55,78%
- ricavi per agevolazioni fiscali	465.223,03	323.701,01	43,72%
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	1.977.524,12	1.166.157,10	69,58%
- contributi in c/esercizio	155.632,21	1.581.190,24	-90,16%
Contributi in conto impianto	12.430.966,00	8.089.506,97	53,67%
Totale altri ricavi e proventi	17.630.669,07	13.095.712,04	34,63%

Ricavi e proventi diversi

Affitti e canoni attivi

Si riferiscono a contratti di locazione per apparecchiature relative al servizio radiomobile, su terreni e impianti di proprietà della Società.

Rimborsi dagli Utenti

Accolgono i rimborsi da parte degli Utenti a fronte dei costi accessori sostenuti dall'Azienda per il servizio (imposta di bollo, spese di spedizione, accertamento e sollecito).

Rimborso danni, risarcimenti assicurativi, ricavi e rimborsi diversi

Comprende i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle Compagnie di Assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società. Alla voce sono rilevati inoltre rimborsi di diversa natura, quali spese contrattuali e legali,

imposta di bollo, costo del personale in aspettativa sindacale e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

Proventi da agevolazioni fiscali

La voce rileva i proventi derivanti da benefici fiscali riconosciuti sul consumo di gasolio per autotrazione o per macchine operatrici e il credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo.

Sopravvenienze attive e plusvalenze ordinarie

Sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. In particolare riguardano:

- la sopravvenienza attiva risultante dall'imputazione dei valori rilevati nel "fondo reintegro beni di terzi", costituito dalle quote di ammortamento sui beni delle Società Patrimoniali, ai corrispondenti cespiti trasferiti ad Etra con l'operazione di fusione (€1.012.544,73);
- il decremento di fondi rischi e oneri per gli importi rivelatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti effettuati (€ 153.859,63);
- il decremento di risconti passivi (€ 653.573,01) relativi a contributi in conto impianto derivanti da verifiche e accertamenti dei costi degli investimenti realizzati e l'importo del contributo accertato;
- plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (€ 62.321,00); incasso di crediti in precedenza svalutati (€ 15.669,89); riclassificazione di cespiti (€ 16.198,53); altre sopravvenienze e insussistenze di minore importo (€ 63.357,33).

Contributi in conto esercizio

Trovano collocazione in questa voce i contributi europei accertati per l'esercizio 2016 relativi al "Progetto REPLACE" per la diffusione della raccolta della plastica dura presso gli ecocentri e il "Progetto ENERWATER" il cui obiettivo è quello di sviluppare, convalidare e diffondere una innovativa metodologia per migliorare il rendimento energetico degli impianti di depurazione.

La variazione rispetto all'anno precedente si riferisce alla rilevazione nell'esercizio 2015 del contributo destinato dall'Ente di Bacino Padova Uno alla realizzazione del capping della parte Nord della discarica di Campodarsego, la cui esecuzione è in carico ad Etra in qualità di gestore della discarica stessa, come da disciplinare sottoscritto tra le parti in data 08/06/2015.

Contributi in conto impianto

Vengono iscritti in questa voce i contributi in conto impianto (o in conto capitale) destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura, la quota di tariffa destinata alla realizzazione di nuovi investimenti (FoNI) e i contributi da Utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradualmente in base alla vita utile del cespite cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota d'ammortamento.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dall'acquisizione dei contributi in conto impianto destinati ad investimenti per effetto dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle società Patrimoniali in Etra (€ 3.917.669,24) e da variazioni dell'esercizio inerenti gli altri contributi in conto impianto (€ 423.789,79).

B. Costi della produzione

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

B.6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati a essere impiegati nella produzione (anche impiantistica) o nella vendita.

B.6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- additivi e prodotti chimici	1.939.247,90	2.183.460,32	-11,18%
- materiali per manutenzioni	6.631.115,64	6.433.937,18	3,06%
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.181.005,27	2.498.549,36	-12,71%
- acquisto acqua	43.387,84	18.395,62	135,86%
- beni di consumo	167.359,65	166.833,92	0,32%
- sopravvenienze (insussistenze)	3.727,61	(928,62)	-501,41%
Totale materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.965.843,91	11.300.247,78	-2,96%

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di digestione anaerobica. La diminuzione di questa voce è dovuta alla riduzione delle quantità consumate.

Materiali per manutenzioni e servizi

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di costruzione di piccole condotte e per servizi ambientali.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali; la diminuzione di questa voce è dovuta alla riduzione delle quantità consumate e del prezzo di acquisto dei combustibili e carburanti per autotrazione.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

Sopravvenienze (insussistenze)

La voce rileva i maggiori o minori costi per acquisti di materie prime, di consumo e di beni di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.7. Servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

B.7. Servizi

Descrizione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- energia elettrica	9.505.903,05	10.000.438,15	-4,95%
- manutenzione e riparazioni	21.677.112,71	24.195.708,65	-10,41%
- gestione rifiuti	19.820.564,93	20.029.364,54	-1,04%
- smaltimento fanghi e rifiuti da impianti aziend.	6.386.578,65	5.929.804,30	7,70%
- prestazioni professionali	3.175.090,21	3.084.222,92	2,95%
- pubblicità, promozione e sviluppo	662.699,78	560.202,07	18,30%
- prestazioni varie: servizi agli utenti, pulizia immobili e aree, servizi di vigilanza	2.443.019,62	2.328.027,21	4,94%
- servizi al personale	1.106.481,46	1.201.183,63	-7,88%
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	994.917,55	976.771,32	1,86%
- spese postali, telefoniche, gas, energia	1.124.254,10	1.077.197,60	4,37%
- sopravvenienze (insussistenze)	5.586,67	678.604,21	-99,18%
Totale servizi	66.902.208,73	70.061.524,60	-4,51%

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica acquistata è in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della diminuzione del prezzo medio d'acquisto (-4,5%), a fronte di una leggera diminuzione dei volumi acquistati (-0,4%).

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire alla diminuzione dei costi per investimenti realizzati in economia.

Gestione rifiuti

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ai 63 Comuni soci che si sono affidati a Etra e alle aziende cui forniamo un servizio di gestione dei rifiuti. La leggera diminuzione nel 2016 rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla contenuta riduzione dei costi di raccolta applicati dalle ditte terze e alla diminuzione dei quantitativi di rifiuti raccolti alle aziende.

Smaltimento fanghi e rifiuti provenienti dagli impianti aziendali

Il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti aziendali rileva nel 2016 un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'aumento delle quantità e dei prezzi di smaltimento dei rifiuti provenienti dagli impianti dell'ambiente.

Prestazioni professionali e servizi

Prestazioni professionali	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- prestazioni professionali	2.714.076,99	2.587.312,10	4,90%
- assistenza e aggiornamento software	266.295,98	310.104,46	-14,13%
- collaborazioni coordinate e continuative	39.719,21	44.602,23	-10,95%
- compensi agli amministratori Etra	143.140,89	142.204,13	0,66%
- compensi agli amministratori Società Patrimoniali	11.857,14	0,00	
totale prestazioni professionali e servizi	3.175.090,21	3.084.222,92	2,95%

La voce comprende:

- le prestazioni professionali quali:
 - l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni;
 - consulenze di natura amministrativa e contabile;
 - prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi;
 - consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale;
 - consulenze legali e notarili relative alle cause e liti in corso, a pareri legali e a corrispettivi per il recupero di crediti.
- l'assistenza e aggiornamento del software al sistema informativo aziendale;
- le collaborazioni coordinate e continuative per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi;
- i compensi agli Amministratori sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 30 gennaio 2015 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art. 4° comma del D.L. n.95/2012 (come modificato dal D.L. n.90/2014).

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale; la descrizione dell'attività è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri; la variazione rispetto all'anno precedente si riferisce a maggiori costi per servizi all'utenza.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per il servizio mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

Sopravvenienze (insussistenze)

La voce rileva i maggiori o minori costi per l'acquisizione di servizi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.8. Godimento di beni di terzi

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della Società. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti, i canoni di leasing.

B.8 Godimento beni di terzi

Descrizione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- affitto e locazioni	314.843,14	230.217,49	36,76%
- canone d'affitto Società Patrimoniali	0,00	213.483,65	-100,00%
- canoni di concessione	418.513,97	931.774,74	-55,08%
- noleggio beni di terzi	1.469.088,03	1.235.660,94	18,89%
- sopravvenienze (insussistenze)	11.737,22	295.257,60	-96,02%
Totale godimento di beni di terzi	2.214.182,36	2.906.394,42	-23,82%

Affitto e locazioni

Nella voce trovano collocazione il costo per l'affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi operative.

Canoni d'affitto Società Patrimoniali

Nell'esercizio 2016, a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra, non viene rilevato il canone annuo a carico dell'affittuaria previsto dal "Contratto d'affitto del ramo d'azienda".

Canoni di concessione

La voce si riferisce agli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali. Nel 2016 si è attuata una puntuale suddivisione tra il costo riferito a concessioni pubbliche da rilevare nella categoria "Godimento beni di terzi" e le spese di istruttoria/contributi da collocare nella categoria "Oneri diversi di gestione". Poiché per l'esercizio 2015 non è stato possibile effettuare la riclassificazione con la stessa precisione, i valori dei due esercizi non sono comparabili.

Noleggio beni di terzi e licenze prodotti software

A questa voce sono iscritti i noleggi di macchinari, autovetture, containers e cassoni per rifiuti.

Sopravvenienze esercizi precedenti

La voce rileva i maggiori costi di corrispettivi per il godimento di beni di terzi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.9. Personale dipendente

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) maturata nell'esercizio e a ogni altro onere, in denaro o in natura, sostenuto a favore dei dipendenti.

Descrizione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- retribuzioni	28.837.851,58	28.531.650,05	1,07%
- oneri sociali (previdenziali e assicurativi)	9.061.767,70	8.890.091,87	1,93%
- trattamento di fine rapporto	1.816.167,11	1.756.556,32	3,39%
- altri costi del personale	185.958,08	231.616,37	-19,71%
Totale personale dipendente	39.901.744,47	39.409.914,61	1,25%

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2016 è pari a 858 unità, rispetto alle 849 al termine dell'esercizio precedente.

L'analisi del costo del personale evidenzia le seguenti variazioni: il personale mediamente in servizio passa da 823,34 unità dell'anno 2015 a 830,75 unità nel 2016 (+ 0,90%). Il costo medio 2016 per dipendente è pari a 48.136 Euro annui, con un incremento dell'0,49% rispetto al dato del 2015 (47.901 Euro annui).

A livello complessivo, l'incremento del costo del personale nell'anno 2016, rispetto all'esercizio precedente, è del 1,25% e l'aumento della spesa è stato determinato dai seguenti eventi:

- dai maggiori oneri per adeguamenti delle retribuzioni stabiliti dal rinnovo del CCNL Gas Acqua (aumento scatti anzianità e incidenza dell'aumento dei minimi contrattuali 2015 per l'intero anno) e del CCNL Federambiente (Applicazione dell'Accordo rinnovo ccnl 10 luglio 2016 con aumento minimi tabellari dal 01/08/2016 e riconoscimento Una-Tantum da gennaio 2016);
- dall'effetto dell'incremento occupazionale nel 2016 (aumento di quasi 8 unità medie rispetto all'anno 2015);
- dagli adeguamenti retributivi determinati da passaggi di categoria o da riconoscimenti economici derivanti, in gran parte, da automatismi contrattuali (scatti anzianità o cambi automatici dei parametri di livello CCNL Federambiente).

La voce "altri costi del personale" comprende i rimborsi spese al personale e gli oneri a favore dei "Fondi Pensione Complementare".

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici.

B.10. Ammortamenti e svalutazioni	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.085.002,67	9.190.327,38	-88,19%
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.085.002,67	2.831.112,14	-61,68%
- ammortamento beni Società Patrimoniali	0,00	6.359.215,24	-100,00%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.709.410,73	20.190.084,62	62,01%
- ammortamento immobilizzazioni materiali	32.709.410,73	20.190.084,62	62,01%
Totale ammortamenti	33.794.413,40	29.380.412,00	15,02%
Svalutazione dei crediti	1.815.324,98	1.750.121,40	3,73%
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.609.738,38	31.130.533,40	14,39%

Ammortamento delle immobilizzazioni

Il costo dell'ammortamento delle immobilizzazioni evidenzia l'incremento del costo per la rilevazione nell'esercizio 2016 dell'ammortamento sui beni delle società Patrimoniali confluiti in Etra a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione. Per maggior comprensione si ricorda che i beni relativi al servizio idrico integrato, realizzati fino al 31 dicembre 2001 dalle tre Aziende che hanno costituito Etra erano rimasti di proprietà delle Società Patrimoniali e concessi ad Etra con appositi contratti d'affitto di ramo d'azienda. I contratti prevedevano che le quote di ammortamento di tali cespiti fossero dedotte dall'affittuaria, salvo che per i beni realizzati con contributi in conto capitale. In quest'ultimo caso i costi di ammortamento rimanevano in capo alle concedenti, che utilizzavano i risconti passivi a suo tempo stanziati. La voce "ammortamento dei beni delle Società Patrimoniali" accoglieva pertanto il costo residuo a carico di Etra la cui contropartita era costituita dall'apposito "Fondo oneri per ripristino beni di terzi".

Le variazioni sono giustificate alle voci B.I. "Immobilizzazioni immateriali" e B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale attivo.

In particolare, si rileva l'incremento per l'ammortamento relativo ai beni acquisiti dalle Società Patrimoniali (€ 3.849.700,82) e per le variazioni dell'esercizio (€ 564.300,58).

Szalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide

La descrizione della posta è riportata alla voce C.II. "Crediti" dello Stato Patrimoniale attivo.

B.11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

B.11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- variazione materie prime e sussidiarie	(79.223,76)	(30.843,63)	156,86%
- variazione prodotti finiti	(84.308,88)	54.065,37	-255,94%
Totale variazione delle rimanenze	(163.532,64)	23.221,74	-804,22%

Gli importi con segno negativo evidenziano una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego) e gli importi con segno positivo mettono in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego).

L'analisi è riportata alla voce "C.I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale attivo.

B.12. Accantonamenti per rischi/ B.13. Altri accantonamenti

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma indeterminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

B.12./B.13. Accantonamento per rischi/altri accantonamenti	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
- accantonamenti per rischi	231.768,00	581.863,09	-60,17%
- altri accantonamenti	737.541,52	2.258.838,03	-67,35%
Totale accantonamenti	969.309,52	2.840.701,12	-72,92%

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14. Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione". Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

B.14 Oneri diversi di gestione	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Rimborso rate ammortamento mutui assunti dai Comuni per SII	2.202.316,24	3.943.120,50	-44,15%
Oneri tributari	1.337.630,34	829.448,71	61,27%
Spese generali	1.227.087,00	1.315.606,43	-6,73%
Progetto pubblica utilità	0,00	974.512,40	-100,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	360.091,06	171.114,83	110,44%
Totale oneri diversi di gestione	5.127.124,64	7.233.802,87	-29,12%

Rimborso rate ammortamento mutui assunti dai Comuni

In questa voce è iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'Autorità d'Ambito Ottimale (A.T.O.) "Brenta" con deliberazione n. 13 del 27/09/2007. Si evidenzia la consistente variazione rispetto all'esercizio precedente per la progressiva riduzione dell'onere annuo (€ -1.740.804,26).

Oneri tributari

In questa voce trovano collocazione gli oneri per imposte indirette: imposte di bollo, registro e concessioni (€1.096.943,54); tariffa rifiuti, IMU, imposta pubblicità (€176.148,09); tassa di proprietà dei veicoli (€ 64.538,71). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riclassificazione dei costi riferiti a oneri per concessioni pubbliche correttamente ripartiti tra la categoria "Godimento beni di terzi" e la categoria "Oneri diversi di gestione".

Spese generali

La posta comprende il contributo dovuto al Consiglio di Bacino "Brenta" (€ 733.646,00), il contributo per disagio ambientale a favore dei Comuni sede di impianti (€ 196.481,53), i contributi annui alle Associazioni di categoria alle quali aderisce l'Azienda (€ 112.139,92); le erogazioni ad enti di promozione sociale, omaggi al personale e gli abbonamenti a riviste (€ 90.571,35), e altre spese generali (€ 94.248,20).

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. In particolare riguardano: minusvalenze da alienazione di beni (€ 290.457,88) e i costi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime per oneri diversi di gestione (€ 69.633,18).

C. Proventi e oneri finanziari

Questo aggregato accoglie proventi da investimenti finanziari, anche temporanei, e oneri finanziari.

C. Proventi e oneri finanziari	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Proventi finanziari diversi	1.181.184,69	841.538,24	40,36%
- interessi su crediti iscritti nelle imm. finanziarie	34.421,17	44.639,32	
- interessi attivi da clienti e utenti	515.485,34	522.877,28	
- interessi su conti correnti	587.039,46	264.611,64	
- altri proventi finanziari	44.238,72	9.410,00	
Oneri finanziari diversi	1.413.029,19	1.496.148,99	-5,56%
- interessi passivi su anticipazione di cassa	120.214,96	206.394,21	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	461.005,86	343.638,79	
- interessi passivi su obbligazioni	809.159,61	914.786,11	
- altri oneri finanziari	22.648,76	31.329,88	
Totale proventi e oneri finanziari	(231.844,50)	(654.610,75)	-64,58%

Proventi finanziari

Sono rilevati in questa voce gli interessi netti maturati sul pegno (c.d. "credit enhancement") nell'ambito dell'operazione Hydrobond, nonché i proventi dell'attività di recupero dei crediti da utenti, costituiti da interessi di

mora e spese di riscossione coattiva addebitati ai clienti. Inoltre la voce include gli interessi attivi sulle giacenze di cassa che, nel corso dell'esercizio 2016, è stato possibile produrre ottimizzando la gestione degli affidamenti concessi. Infine nella voce altri proventi sono presenti interessi attivi su anticipazioni a Comuni per la realizzazione di ecocentri.

Oneri finanziari

La diminuzione della voce "interessi passivi su anticipazione di cassa" è dovuta al minor utilizzo medio dei fidi in essere originato anche dal consolidamento del debito a breve termine (vedi commento alle voci D4 Debiti V/Banche / D.5 Debiti V/altri Finanziatori); i tassi Euribor si confermano anche nell'esercizio 2016 sui livelli ai minimi storici.

La voce "interessi passivi su obbligazioni" include gli oneri finanziari sull'emissione obbligazionaria del 29/07/2014.

D. Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni, effettuate secondo l'art 2426 del Codice civile, di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

D. Rettifica di attività finanziarie	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Svalutazioni			
a) di partecipazioni	422.438,74	20.000,00	-2012,19%
Totale rettifiche di attività finanziarie	422.438,74	20.000,00	2012,19%

Il valore rilevato si riferisce alla svalutazione della controllata E.B.S. scarl (€ 339.294,00), della collegata NE-T (by Telerete Nordest) srl (€ 37.342,74) e alla copertura delle perdite della partecipata ASI srl (€ 45.802,00) come descritto alla voce nell'attivo patrimoniale "BIII Immobilizzazioni finanziarie".

22. Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

22. Imposte sul reddito di esercizio	al 31 dic. 2016	al 31 dic. 2015	Variaz. %
Imposte correnti	2.372.322,00	1.849.597,78	28,26%
- IRES	1.879.483,00	1.363.447,78	37,85%
- IRAP	492.839,00	486.150,00	1,38%
Imposte differite (anticipate)	(870.443,08)	496.268,07	-275,40%
- IRES	(726.993,15)	569.314,74	-227,70%
- IRAP	(143.449,93)	(73.046,67)	96,38%
Totale imposte	1.501.878,92	2.345.865,85	-35,98%

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 27,5% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP sul reddito imponibile fiscale. Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di € 6.834.482,00 per un'imposta dovuta di € 1.879.483,00 e ai fini IRAP un imponibile fiscale di € 11.734.261 per un'imposta dovuta pari a € 492.839,00. Complessivamente il peso delle imposte sul reddito lordo risulta del 15,99% rispetto al 39,08% del 2015.

I principali aspetti fiscali che hanno inciso nella determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio sono di seguito illustrati:

- In seguito all'incorporazione di Seta Spa, Etra ha potuto usufruire di maggiori contributi in conto capitale rivenienti dal periodo di "moratoria Fiscale" di cui all'articolo 172, comma 7 del TUIR, che fino all'esercizio 2015 venivano contabilizzati nel Bilancio della Patrimoniale. Tali maggiori contributi, quantificati in Euro 1.593.793, hanno garantito un risparmio fiscale di Euro 505.223,00.
- la Legge di Stabilità 2016 (art.1, comma 61-64) ha previsto la riduzione dal 27,5% al 24% dell'aliquota IRES a decorrere dal 01/01/2017. Tale modifica, pur determinando un impatto in termini di imposte correnti dal 2017, già in sede di redazione del bilancio 2015 aveva comportato la necessità di ricalcolare gli effetti sulle imposte anticipate e differite degli scostamenti temporali tra la normativa civilistica e quella fiscale, rettificando l'impatto delle operazioni che avrebbero avuto il loro effetto fiscale a partire dal 2017. Per l'esercizio in esame tutte le voci registrate tra le imposte differite e anticipate, sono state calcolate con la nuova aliquota.
- a seguito della fusione per incorporazione di Etra Spa con le Società Patrimoniali, tra le imposte anticipate è stato inserito l'ammontare dei contributi per allacciamenti versati dai privati negli anni 2002-2005, soggetti a imposizione per cassa da parte di Seta e che la società patrimoniale non ha rilevato tra le proprie imposte anticipate essendo strutturalmente in perdita fiscale. L'impatto su bilancio è quantificato in € 890.225 complessivi per IRES e IRAP.
- la Legge 214/2011 ha introdotto il beneficio fiscale denominato "Aiuto alla crescita economico - Ace" che incentiva, con una detassazione dal reddito del 4,75% per il 2016 degli utili accantonati a riserva, la capitalizzazione delle società; il risparmio d'imposta IRES ammonta per il 2016 a € 195.747,00.
- Si ricorda che l'art.2 del D.L.201/2011, cosiddetto Decreto Salva Italia, ha disposto la deduzione dall'imponibile IRES dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2012; con il successivo D.L.16/2012 il legislatore ha esteso la norma anche agli esercizi precedenti non ancora prescritti (2007-2011) disponendo l'invio di apposita richiesta di rimborso. Il credito verso l'Erario, rilevato all'apposita voce C.II.4 "Crediti tributari", risulta pari a € 1.436.263 per gli anni 2007-2011.

Descrizione	IRES 2016	Descrizione	IRAP 2016
Risultato prima delle imposte	9.392.748,00	Valore della produzione	171.536.308
		Costi della produzione	(161.526.619)
		Imponibile teorico	10.009.689
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	2.583.006	Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)	420.407
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri	969.310	Costi del personale	39.901.744
Svalutazione magazzino	32.609	Svalutazioni	1.815.325
costi per amministratori	14.356	Accantonamento per rischi	231.768
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		Altri accantonamenti	737.542
Utilizzi del fondo rischi e oneri	(290.506)	Contributi c/capitale già tassati	(625.603)
Utilizzi del fondo svalutazione crediti e magazzino	(32.167)	Contributi c/capitale non tassabili	(1.617.553)
Ammortamento avviamento	(16.018)	Crediti di imposta	(465.223)
Ammortamento costi prestito obbligazionario	12.349	Sopravvenienze attive non tassabili	(105.589)
Contributi c/capitale già tassati	(1.054.870)	Prestazioni di servizi assimilate al lavoro dipendente	207.550
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		Utilizzi del fondo rischi e oneri	(406.142)
Relativi a autoveature, cellulari e simili	345.718	Ammortamento avviamento	(16.018)
Sopravvenienze passive ind.li	186.440	Imposte e tasse indeducibili	123.827
Imposte e tasse indeducibili	99.062	Altre variazioni	44.688
Altri costi indeducibili	43.262	Costi del personale deducibile	
Perdite su partecipazioni	385.096	Contributi anti infortunistici	(667.869)
Contributi c/capitale non tassabili	(1.617.553)	Deduzioni costi dipendenti	(37.433.875)
Crediti di imposta	(465.223)		
Sopravvenienze attive non tassabili	(105.589)		
Deduzione TFR destinato ai fondi	(72.647)		
Deduzione IRAP pagata nell'esercizio	(130.494)		
Deduzione Superammort. / ACE	(861.401)		
Totale differenza	(2.558.266)	Totale differenza	1.724.572
Imponibile fiscale IRES	6.834.482	Imponibile fiscale IRAP	11.734.261
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.879.484	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	492.839
Onere effettivo (%)	20,01%	Onere effettivo (%)	4,92%

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del dell'art. 2427, punto 14), del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi, la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, sussistono sia ai fini dell'IRAP che dell'IRES.

Il credito complessivo che la Società vanta per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31/12/2016, rilevato alla voce "C.II.5ter Imposte anticipate" ammonta a € 4.905.2977.

Il debito per le imposte differite ai soli fini IRES ammonta a € 49.643.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti:

dettaglio imposte anticipate	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri	2.823.549	4,20%	118.589	3.069.990	24,00%	736.798	855.387
Accantonamenti al Fondo scariche	5.525.251	4,20%	232.061	3.934.143	24,00%	944.194	1.176.255
Ammortamento dell'avviamento	99.351	4,20%	4.173	99.351	24,00%	23.844	28.017
Contributi da privati tassati per cassa	5.048.032	4,20%	212.017	10.926.458	24,00%	2.622.350	2.834.367
Costo amministratori				14.356	24,00%	3.445	3.445
Svalutazione del magazzino				32.609	24,00%	7.826	7.826
totali			566.840			4.338.458	4.905.297

dettaglio imposte differite	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Spese sul prestito obbligazionario				206.847	24,00%	49.643	49.643
totali			0			49.643	49.643

23. Utile (perdita) dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31/12/2016 al netto del carico fiscale, presenta un utile di € 7.853.526,05.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Rapporti con amministratori (art.2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile)

Gli emolumenti degli organi istituzionali sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 02/07/2012 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art. 4, 4° comma del D.L. n.95/2012 (come modificato dal D.L. n.90/2014). Il costo comprensivo di oneri previdenziali risulta per il corrente esercizio pari a € 143.140,89.

Corrispettivi spettanti alla società di revisione legale (art.2427, comma 1, numero 16 bis del Codice Civile)

In data 08/02/2016 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2017 alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A per un corrispettivo annuo dell'importo di € 35.615,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile)

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate e ricevute sono indicati in nota integrativa ai sensi del comma 1, numero 9) dell'art. 2427, al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.

Non si è tenuto conto dei possibili rischi di natura remota.

Con riferimento a impegni, garanzia e passività potenziali non rilevati in Bilancio si evidenzia quanto segue:

- garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra Spa per l'utilizzo di linee di credito (Etra Biogas Schiavon srl € 6.000.000; Sintesi srl € 230.000; ASI srl € 100.000) e per crediti di firma (Etra Biogas Schiavon srl € 1.454.500; Etra Energia srl € 223.000; Sintesi srl € 700.000);
- valore complessivo delle fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto di Etra Spa a favore di enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali, per rimborsi fiscali o altro, è pari a € 18.690.524.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, comma 1, numero 22 bis del Codice Civile)

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come se tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate *in house*.

La Società intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le controllate Etra Biogas Schiavon sarl e Sintesi srl nonché con le collegate ASI srl, Etra Energia srl, Unicaenergia srl e Viveracqua scarl.

Si evidenziano di seguito gli importi riferiti ai rapporti di natura commerciale posti in essere con le Società controllate e collegate.

Imprese controllate	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Ricavi 2016	Costi 2016
E.B.S. Etra Biogas Schiavon srl (VI)	352.350,14	0,00	31.106,90	0,00
Sintesi srl (PD)	20.187,00	62.484,60	40.187,00	113.331,50
totale imprese controllate	372.537,14	62.484,60	71.293,90	113.331,50

Imprese collegate	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Ricavi 2016	Costi 2016
ASI srl	4.575,00	88.446,62	15.000,00	252.192,96
Etra Energia srl	30.000,00	52.905,72	32.000,00	258.307,65
NE-T (by Telerete Nordest) srl	0,00	0,00	0,00	0,00
Pronet srl	0,00	0,00	0,00	0,00
Unicaenergia srl	96.227,82	0,00	3.723,51	0,00
Viveracqua scarl	1.000,00	29.028,86	1.000,00	73.275,62
totale imprese collegate	131.802,82	170.381,20	51.723,51	583.776,23

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 n.22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la Società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2016, salvo quanto descritto alla voce "D1 – Obbligazioni".

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signor Presidente e Signori Componenti del Consiglio di Sorveglianza,

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016 e suggeriamo di proporre all'Assemblea la seguente destinazione del risultato di esercizio:

- 5% a riserva legale come previsto dall'art. 2430 del Codice civile	€ 392.676,30
- Riserva straordinaria	€ 7.460.849,75
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2016	€ 7.853.526,05

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato